ASviS

ALLEANZA ITALIANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

La più grande rete italiana
della società civile
per lo sviluppo sostenibile



La più grande rete italiana
della società civile
per lo sviluppo sostenibile



Indice

Dieci anni di ASviS

Introduzione *di Marcella Mallen e Pierluigi Stefanini* 5
Dall'esperienza di questi dieci anni, la costruzione di un futuro sostenibile *di Donato Speroni* 9

1 Un'esperienza unica per cambiare il mondo

La nascita di un'idea 23
L'evoluzione dell'Alleanza e il metodo ASviS: un modello innovativo di lavoro 27
I Rapporti dell'Alleanza e il loro impatto nel dibattito pubblico 31
Il Festival dello Sviluppo Sostenibile: una mobilitazione straordinaria 39

2 Dieci anni di cambiamenti per l'Italia

Disegnare le politiche per lo sviluppo sostenibile 47
Sensibilizzare e informare il Paese per affrontare le sfide presenti e future 53
Educare e formare allo sviluppo sostenibile 59
Coinvolgere le imprese per attuare l'Agenda 2030 65
Monitorare e valutare il cammino dell'Italia verso lo sviluppo sostenibile 69
Territorializzare l'Agenda 2030 71
L'impegno a livello europeo e internazionale 74

3 Uno sguardo al futuro

I prossimi passi 79
Oltre il 2030: Ecosistema futuro 81

4 La più grande rete italiana della società civile per lo sviluppo sostenibile

Postfazione *di Enrico Giovannini* 91


ASviS
ALLEANZA ITALIANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Introduzione

di Marcella Mallen e Pierluigi Stefanini

Viviamo in un tempo attraversato da profonde incertezze. Le tensioni geopolitiche, le crisi climatiche, le trasformazioni tecnologiche e sociali stanno ridefinendo equilibri che fino a pochi anni fa sembravano consolidati. In questo contesto complesso e mutevole, la prospettiva dello sviluppo sostenibile non rappresenta soltanto un orizzonte ideale, ma una necessità concreta per garantire benessere, equità e sicurezza alle generazioni presenti e future.

È in questo scenario che l'**Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile** ha mosso i suoi primi passi, dieci anni fa. Da allora, il mondo ha attraversato shock senza precedenti, a partire dalla pandemia da Covid-19, che ha messo alla prova sistemi sanitari, economici e sociali, fino alle crisi energetiche e ai conflitti che ancora oggi segnano il panorama internazionale. Eppure, nonostante queste difficoltà, l'ASviS ha continuato a crescere, a rafforzarsi, a innovare il proprio modo di operare, mantenendo saldo il proprio impegno: contribuire a orientare l'Italia verso un percorso di sviluppo sostenibile.

Questo risultato è stato possibile grazie a un elemento fondamentale: la forza della società civile. In questi anni, associazioni, cittadine e cittadini non hanno mai smesso di credere nella possibilità di costruire un futuro migliore. Hanno lavorato insieme, superando differenze e frammentazioni, per affermare una visione condivisa fondata sui principi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Oggi, a pochi anni dalla sua scadenza, sappiamo che molti degli Obiettivi di sviluppo sostenibile non saranno pienamente raggiunti. Ma sappiamo anche che quell'**Agenda ha prodotto un cambiamento profondo**: ha offerto una bussola comune, ha orientato politiche e comportamenti, ha reso più consapevole l'opinione pubblica. E continua a rappresentare, insieme al recente Patto sul futuro promosso dalle Nazioni Unite, un riferimento imprescindibile per affrontare le sfide globali.

I dati più recenti confermano questa evoluzione culturale. Secondo l'indagine Ipsos realizzata per l'ASviS, la conoscenza dell'Agenda 2030 in Italia è in costante crescita: **oggi quasi tre italiani su quattro (73%) ne hanno sentito parlare**, una quota aumentata di circa un terzo rispetto al 2022. Una consapevolezza particolarmente diffusa tra giovani, persone con livelli di istruzione più elevati e leader del mondo economico. Ancora più significativo è il fatto che, nonostante le critiche e gli attacchi che talvolta colpiscono il concetto stesso di sostenibilità, **il 90% degli intervistati ritiene importante continuare a impegnarsi su questi temi**.


ttobre
:00

Sono segnali che indicano una direzione chiara: **la sostenibilità non è una moda passeggera**, ma un'esigenza radicata nella società. Una domanda di futuro che attraversa generazioni, territori e settori produttivi.

Questo volume racconta i primi dieci anni di questo percorso collettivo. Non è soltanto una ricostruzione delle attività dell'ASviS, ma **la testimonianza di un impegno condiviso**, di un metodo di lavoro inclusivo e innovativo, e di una crescente mobilitazione culturale che ha contribuito a portare lo sviluppo sostenibile al centro del dibattito pubblico italiano.

Guardando avanti, la strada resta impegnativa. Le sfide sono enormi e richiedono scelte coraggiose, visione di lungo periodo e una rinnovata capacità di cooperazione, a tutti i livelli. Ma questi dieci anni dimostrano che il cambiamento è possibile quando si costruiscono alleanze ampie, quando si valorizzano le competenze e quando si mantiene viva la fiducia nel futuro. È con questo spirito che continuiamo il nostro lavoro: consapevoli delle difficoltà, ma determinati a contribuire, insieme, alla costruzione di un mondo più giusto, sostenibile e inclusivo.



Dall'esperienza di questi dieci anni, la costruzione di un futuro sostenibile

di Donato Speroni

Mancano quattro anni alla scadenza dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e già ci si interroga su come dare seguito all'impegno sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, che saranno solo in parte raggiunti e che sono comunque fondamentali per dare un futuro "decente" a tutta la popolazione mondiale e per salvaguardare le future generazioni.

Un panorama allarmante

In realtà (forse dovremmo dire "purtroppo") **il panorama politico è profondamente cambiato da quel 2015** nel quale i 193 Paesi aderenti all'ONU sottoscrissero i 17 Obiettivi e i 169 target dell'Agenda, impegnandosi a verificarne l'attuazione in ciascun Paese anno per anno. Ricordiamo che in quello stesso anno, tre mesi prima dell'approvazione dell'Agenda 2030 al Palazzo di vetro il 25 settembre, **Papa Francesco** aveva pubblicato l'enciclica "Laudato sì'"[1] introducendo il concetto di ecologia integrale, e che a dicembre circa 190 governi si presentarono alla Cop 21 di Parigi avendo sottoscritto un proprio impegno di riduzione volontaria delle emissioni clima alteranti, le ***Nationally determined contributions***, solo in parte rispettate negli anni successivi, ma che comunque indicavano la volontà di un percorso comune per contenere l'aumento delle temperature entro 1,5° centigradi.

Da allora (ricordiamo che la prima elezione di Trump avviene nel 2016), l'affermarsi di ideologie sovraniste/nazionaliste e le forti tensioni geopolitiche hanno reso molto più difficile raggiungere il consenso tra le nazioni su qualsiasi tema, mentre con l'avvento della nuova amministrazione americana i principi stessi della collaborazione multilaterale che erano alla base dell'Agenda sono stati messi in discussione.

L'evoluzione dell'economia globale, che pure negli ultimi trent'anni ha consentito ad almeno due miliardi di persone di uscire dalla povertà estrema, ha creato profonde insoddisfazioni soprattutto nelle classi medie dei Paesi industrializzati, minacciate anche dall'evoluzione tecnologica. Si diffonde la sensazione che il mondo sia dominato da pochi multimiliardari padroni delle tecnologie, mentre il diffondersi dei *social media* e dei loro

[1] "Lettera enciclica **Laudato si'** del Santo Padre **Francesco** sulla cura della casa comune", 24 maggio 2015


OBIETTIVI
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

algoritmi, progettati per massimizzare l'attenzione attraverso il conflitto, hanno contribuito alla polarizzazione degli elettorati e allo scadimento del dibattito pubblico in molti Paesi.

In questi dieci anni si è anche capito che le esigenze della transizione ecologica non possono aspettare. Dati indiscutibili segnalano il peggioramento della crisi climatica oltre le previsioni, rendendo ormai realistico il limite di aumento globale della temperatura di 1,5°. Se le risposte della comunità internazionale continueranno a essere inadeguate, sia sul piano della mitigazione, sia su quello dell'adattamento soprattutto nei Paesi più esposti alla crisi (che spesso sono i meno responsabili dell'effetto serra) le conseguenze potrebbero (e in parte saranno comunque) essere devastanti, a causa di fenomeni metereologici estremi, innalzamento dei mari, scioglimento dei ghiacciai, prosciugarsi dei laghi e dei fiumi, con inevitabili migrazioni di massa.

Se guardiamo agli **obiettivi sociali dell'Agenda**, l'aumento delle disuguaglianze tra le nazioni e all'interno di esse potrebbe presto raggiungere condizioni insostenibili: a differenza del passato, quando miliardi di persone vivevano in povertà ma in sostanziale equilibrio, oggi le aspettative sono cresciute e il risentimento dei più poveri verso i più ricchi è aumentato. Al tempo stesso, **l'economia non si muove nella direzione giusta**: l'imposizione di dazi bilaterali ha frantumato la globalizzazione, il debito sovrano ha superato il Pil mondiale e anche le scelte fondamentali per un'economia sostenibile incontrano resistenze o addirittura capovolgimenti di politiche in molti Paesi. Anziché progredire sul Green Deal, anche l'Europa ha fatto passi indietro, mentre l'uscita degli Stati Uniti da molte organizzazioni internazionali e il dimezzamento degli aiuti Usa allo sviluppo (ma anche di quelli di molti Paesi europei, anche se in misura più contenuta) prospettano un quadro sempre meno rassicurante.

Anche sul **piano dei diritti**, assistiamo al degrado di molte situazioni, con l'oppressione delle minoranze, mentre aumentano i regimi autoritari, grave pregiudizio anche della capacità dell'ONU di difendere i principi sanciti nella Dichiarazione dei diritti umani del 1948.

Il consuntivo che ci lasciano questi dieci anni dall'approvazione dell'Agenda 2030 è dunque **molto allarmante** e lo scriviamo non certo per rassegnarci, ma per definire le possibili risposte e impegnarsi nell'azione, nella convinzione che solo la costruzione di uno scenario di sviluppo sostenibile possa garantire un futuro accettabile per tutte e tutti. Le strategie alternative, che innalzano barriere o selezionano *elìte* per salvaguardare nazioni o gruppi di privilegiati che si illudono di salvarsi da soli sono comunque destinate al fallimento perché la Terra è un unico sistema complesso dove nessuno può nascondersi, ficcando la testa sotto la sabbia.


Il nuovo Semestre europeo
• Nuovi strumenti analitici:
• Una nuova struttura di governance:
STAMPA

Le nostre risposte

Quali sono, dunque, i **punti di forza** a livello globale, europeo, italiano, sui quali contare per far fare un salto di qualità alle politiche di sviluppo sostenibile?

Partiamo dalla cooperazione multilaterale. Anche se l'ONU si dibatte in una profonda crisi, quasi tutti i Paesi che hanno sottoscritto l'Agenda nel 2015 hanno risposto positivamente all'appello del Segretario generale António Guterres, aderendo nel 2024 al Patto sul futuro: tre documenti che impegnano ad azioni di sostenibilità sulla base di una serie di *policy brief* elaborati al Palazzo di vetro dalla Segreteria generale e che potrebbero essere la cornice per nuovi impegni collettivi al 2045 o al 2050, quando il prossimo anno si comincerà a discutere su come dare seguito all'Agenda 2030 e ai suoi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Un secondo punto di forza è la reazione politica, che già si avverte e che potrebbe rafforzarsi, **alle tendenze distruttive della cooperazione internazionale che si definiscono col termine di "sovranismo"** e che hanno preso forza con l'avvento della seconda Amministrazione Trump, tanto a far pensare che i valori comuni e l'architettura multilaterale che hanno unito le democrazie negli ultimi ottant'anni fossero irrimediabilmente accantonati e distrutti. Non c'è dubbio che ci troviamo di fronte a un mondo profondamente diverso da quello che avremmo potuto e voluto immaginare anche solo due anni fa, e forse abbiamo anche tardato a rendercene conto e a capire che avremmo dovuto affrontare un contesto totalmente diverso. Questa nuova consapevolezza potrebbe, ad esempio, favorire la presa di coscienza europea sul fatto che solo con una forte riaffermazione dei valori che ci fanno stare insieme sarà possibile mantenere in futuro la qualità della vita nel vecchio continente, la sua sicurezza e il suo ruolo senza essere schiacciati dalle superpotenze Usa e Cina.

È però necessario guardare al mondo con occhi diversi, in particolare a quello che chiamiamo "**il Sud del mondo**". I Paesi emergenti in via di sviluppo, pur con forti contraddizioni, sono alla ricerca di nuovi assetti e sono consapevoli dell'importanza del multilateralismo per il loro futuro perché difficilmente possono accrescere il loro benessere senza la cooperazione internazionale non solo in termini di aiuti economici, ma anche di scambi tecnologici, partecipazione alle reti e mobilità delle persone. L'affermazione della democrazia, anche in questi Paesi, non si ottiene attraverso interventi armati, ma col dialogo e la collaborazione. In particolare, dobbiamo guardare alla cosiddetta **Generazione zeta**, cioè quella dei nati tra gli ultimi anni del secolo scorso e l'inizio di questo (più propriamente dal 1997 al 2012) che, come abbiamo scritto nel Rapporto annuale dell'ASviS del 2025 dedicato in particolare a "Pace e giustizia e diritti", vive per quattro quinti proprio


1
SCONFIGGERE
LA POVERTÀ
2
SCONFIGGERE
LA FAME

nei Paesi emergenti e in via di sviluppo. Sono quasi tutti "nativi digitali", che condividono le stesse tecnologie e gli stessi mezzi di comunicazione. Attraverso l'inclusione e il dialogo si deve far sì che siano anche "**nativi democratici ed ecologici**" nel senso di condividere gli stessi valori di apertura e rispetto nei confronti degli altri perché sarà questa la generazione che determinerà il futuro del pianeta nei prossimi decenni.

La costruzione di un futuro sostenibile dipenderà in larga misura dalla tecnologia e dall'uso che ne sapremo fare. Papa Francesco, dieci anni fa, definiva **Internet** "un dono di Dio", ma "qualcosa è andato storto"[2] in questi due lustri, soprattutto perché i ***social media***, ormai egemonizzati da potenti interessi che ne determinano gli algoritmi, sono diventati strumento di polarizzazione e generatori di paure spesso giustificate, ma con effetti fortemente divisivi. Da qualche anno la diffusione dell'**intelligenza artificiale** ha rivoluzionato questo quadro, con prospettive difficili da individuare, ma che dipenderanno dal nostro modo di gestire l'enorme potenzialità di questa tecnologia senza farsene dominare e anzi imparando a usare il "più potente sistema complesso nella storia dell'umanità"[3] determinato dall'interazione tra umani e intelligenza artificiale, per la costruzione di un mondo migliore.

Infine, guardando a questi dieci anni, **possiamo trarre motivo di conforto e di speranza dalla mobilitazione della società civile**. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 sono diventati una bussola ovunque conosciuta, anche se non sempre seguita adeguatamente. Hanno impegnato associazioni, imprese, leader di opinione verso un discorso comune che in Italia ha acquisito maggiore forza grazie a questa Alleanza e ai soggetti che in essa si sono riconosciuti per un lavoro comune.

In conclusione, guardando indietro a questi dieci anni, non possiamo essere soddisfatti dei risultati raggiunti, ma abbiamo elementi di speranza e motivi di rinnovato impegno per l'affermarsi della diffusa consapevolezza di una sfida che possiamo vincere solo nel dialogo e nella comprensione reciproca.

---

[2] Riccardo Luna: "Qualcosa è andato storto", Solferino 2025

[3] Alessandro Vespignani: "**La co-evoluzione di esseri umani e intelligenza artificiale**", *Lectio magistralis*, Politecnico di Torino, Biennale tecnologia, 15 aprile 2026

5 A

ASviS Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

NASCE

PRESENTATA ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

2016

L'ALLEANZA CRESCE

+ 100 ADERENTI

SEMPRE PIU' "SOCIAL"

1° EVENTO "ITALIA 2030" E MEDAGLIA DAL CAPO DELLO STATO

RAPPORTO ANNUALE

1° CORSO E-LEARNING ASviS-MIUR

AVVIO RAPPORTI CON LA RUS

ASviS AL QUIRINALE

EVENTO AL SENATO

ONLINE 17 SOTTOSITI

2017

CONCORSO PER LE SCUOLE

NASCE ALTA SOSTENIBILITA'

"EUROPE AMBITION" 2030

PREMIO MONDO D'ORO

1° FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

GIOVANNINI ALL'HLPF ONU

2° RAPPORTO

GRAN PREMIO ASSOSEF

2018

MANIFESTO ASviS AI PARTITI

1° AGENDA URBANA

2° FESTIVAL

LANCIO PERCORSO ARTISTICO

TOWARD 2030

ASviS AL QUIRINALE

1° CORSO SNA PER SUSTAINABILITY MANAGER

AL VIA SIENA SUMMER SCHOOL

#ACT4SDGs CAMPAGNA ONU

+ 200 ADERENTI

3° RAPPORTO

2019

1° ANALISI LEGGE DI BILANCIO

NASCE BENESSERE ITALIA A PALAZZO CHIGI

EVENTO INTERNAZIONALE MAECI

2° ANALISI LEGGE DI BILANCIO

COVID 19

ANALISI POLITICA EMERGENZA

APPROVATO REDDITO DI EMERGENZA

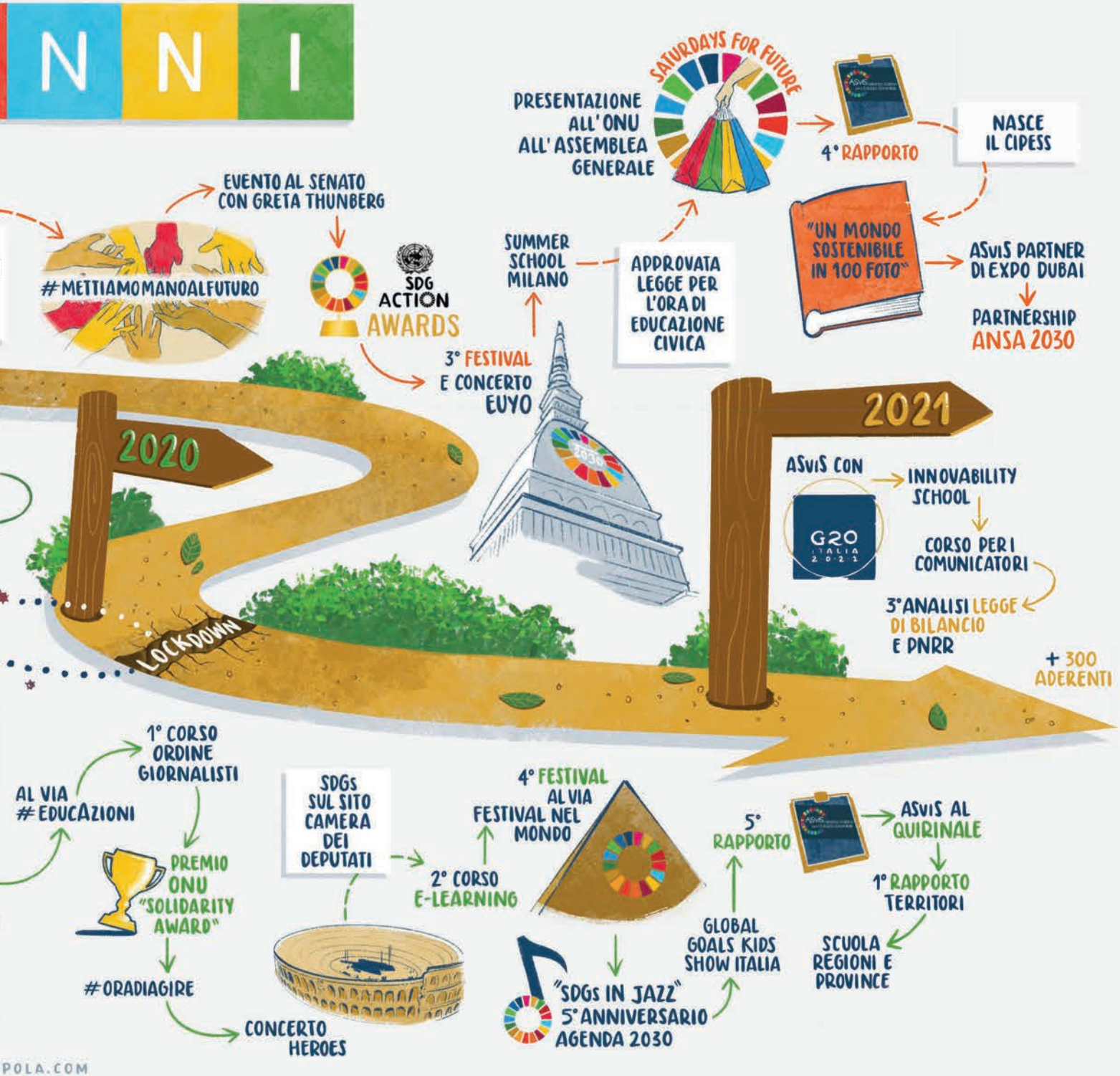
ASVIS LIVE

E NASCE FUTURANETWORK.EU

#AlleanzaAgisce

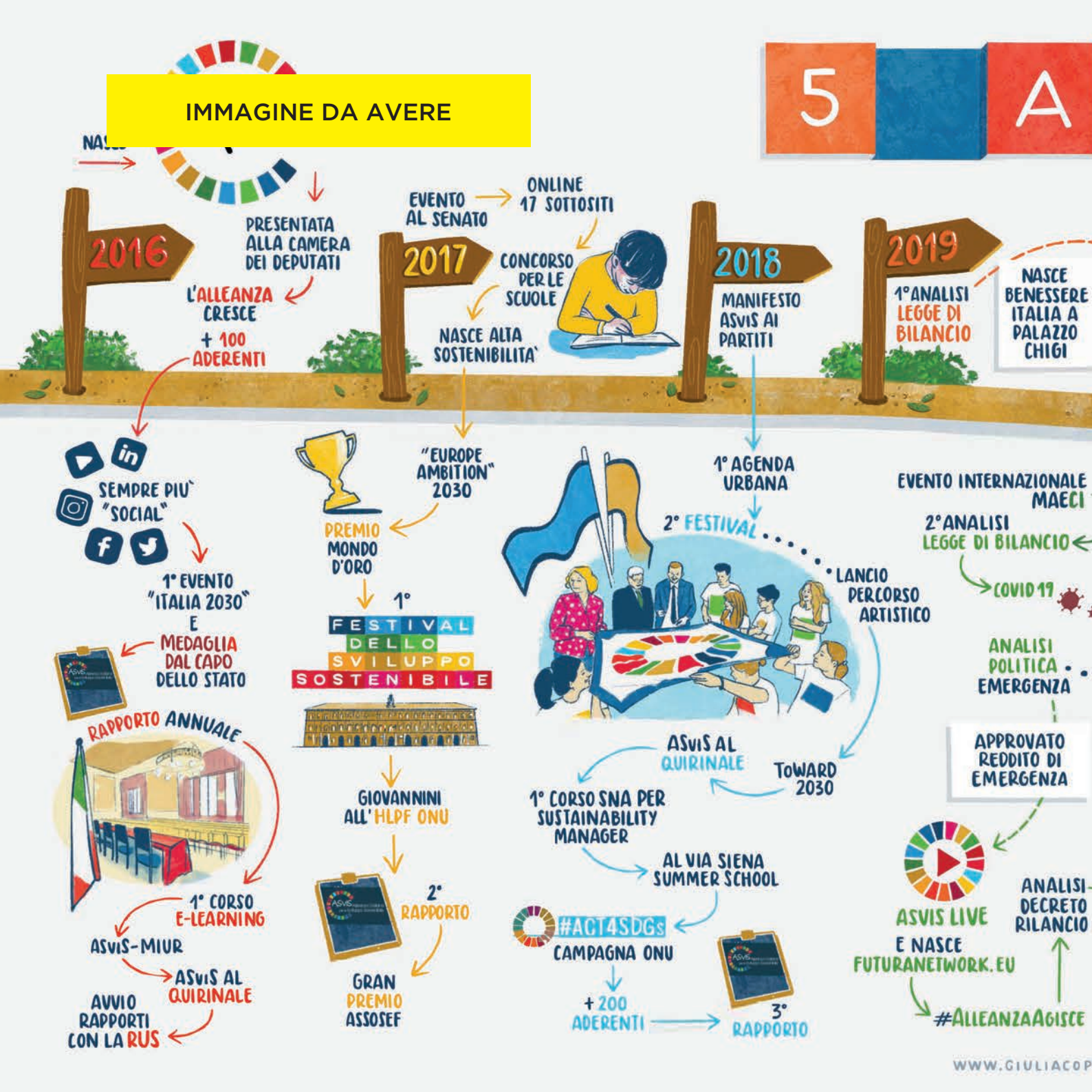
ANALISI DECRETO RILANCIO

WWW.GIULIACOP

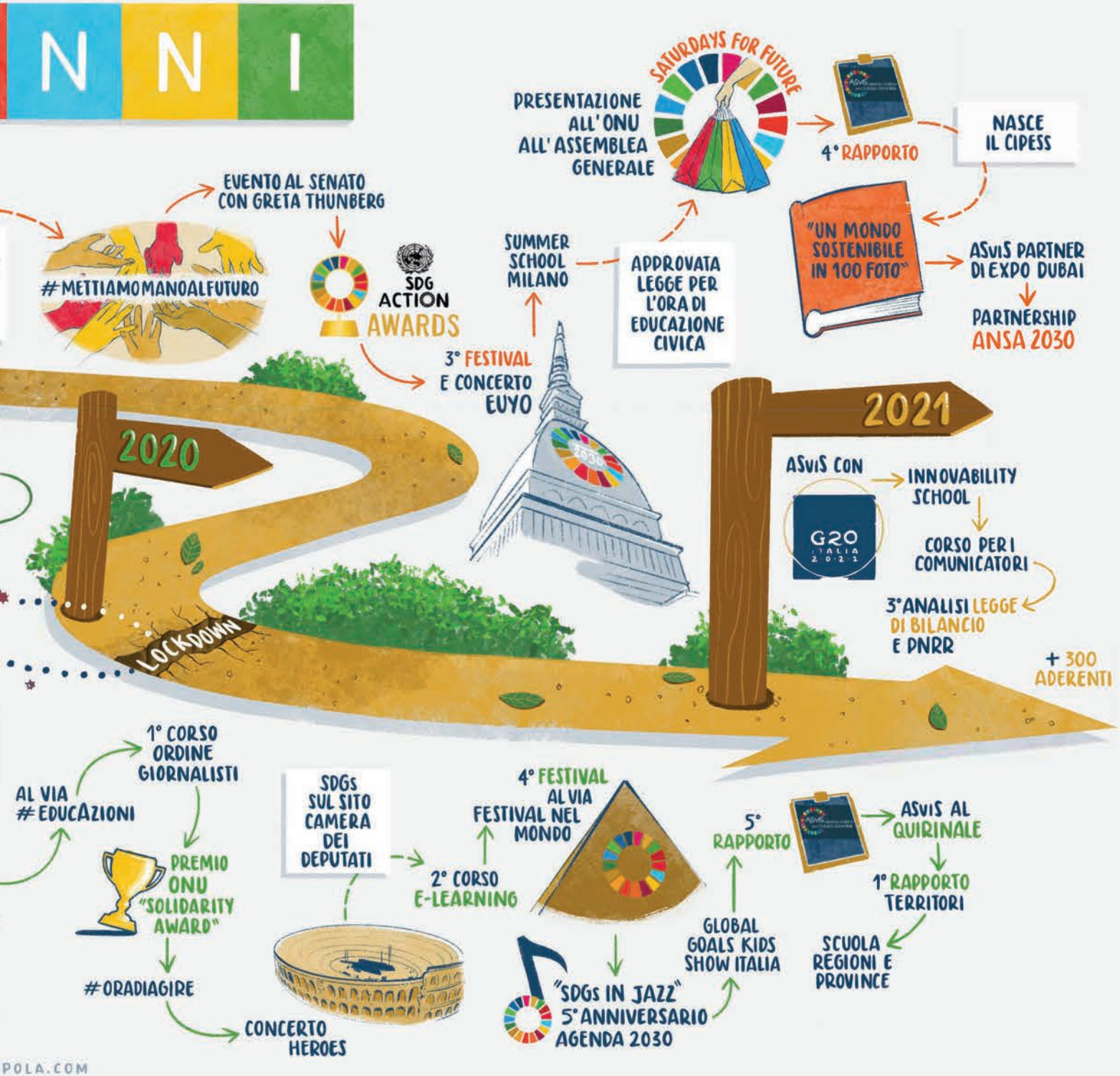

N N I
#METTIAMOMANOALFUTURO
EVENTO AL SENATO CON GRETA THUNBERG
SDG ACTION AWARDS
3° FESTIVAL E CONCERTO EUYO
SUMMER SCHOOL MILANO
APPROVATA LEGGE PER L'ORA DI EDUCAZIONE CIVICA
PRESENTAZIONE ALL'ONU ALL'ASSEMBLEA GENERALE
SATURDAYS FOR FUTURE
4° RAPPORTO
NASCE IL CIPESS
"UN MONDO SOSTENIBILE IN 100 FOTO"
ASVIS PARTNER DI EXPO DUBAI
PARTNERSHIP ANSA 2030
2020
2021
LOCKDOWN
ASVIS CON
G20 ITALIA 2021
INNOVABILITY SCHOOL
CORSO PER I COMUNICATORI
3° ANALISI LEGGE DI BILANCIO E PNRR
+ 300 ADERENTI
AL VIA #EDUCAZIONI
1° CORSO ORDINE GIORNALISTI
PREMIO ONU "SOLIDARITY AWARD"
#ORADIAGIRE
CONCERTO HEROES
SDGs SUL SITO CAMERA DEI DEPUTATI
2° CORSO E-LEARNING
4° FESTIVAL AL VIA
FESTIVAL NEL MONDO
"SDGs IN JAZZ" 5° ANNIVERSARIO AGENDA 2030
GLOBAL GOALS KIDS SHOW ITALIA
5° RAPPORTO
ASVIS AL QUIRINALE
1° RAPPORTO TERRITORI
SCUOLA REGIONI E PROVINCE

POLA.COM

IMMAGINE DA AVERE



WWW.GIULIACOP


N N I
PRESENTAZIONE ALL'ONU ALL'ASSEMBLEA GENERALE
SATURDAYS FOR FUTURE
4° RAPPORTO
NASCE IL CIPESS
"UN MONDO SOSTENIBILE IN 100 FOTO"
ASVIS PARTNER DI EXPO DUBAI
PARTNERSHIP ANSA 2030
EVENTO AL SENATO CON GRETA THUNBERG
#METTIAMOMANOALFUTURO
SDG ACTION AWARDS
SUMMER SCHOOL MILANO
APPROVATA LEGGE PER L'ORA DI EDUCAZIONE CIVICA
3° FESTIVAL E CONCERTO EUYO
2020
2021
LOCKDOWN
ASVIS CON
G20 ITALIA 2021
INNOVABILITY SCHOOL
CORSO PER I COMUNICATORI
3° ANALISI LEGGE DI BILANCIO E PNRR
+ 300 ADERENTI
1° CORSO ORDINE GIORNALISTI
AL VIA #EDUCAZIONI
PREMIO ONU "SOLIDARITY AWARD"
#ORADIAGIRE
CONCERTO HEROES
SDGs SUL SITO CAMERA DEI DEPUTATI
2° CORSO E-LEARNING
4° FESTIVAL AL VIA FESTIVAL NEL MONDO
"SDGs IN JAZZ" 5° ANNIVERSARIO AGENDA 2030
GLOBAL GOALS KIDS SHOW ITALIA
5° RAPPORTO
ASVIS AL QUIRINALE
1° RAPPORTO TERRITORI
SCUOLA REGIONI E PROVINCE

POLA.COM



1

Un’esperienza unica per cambiare il mondo


1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ
2 SCONFIGGERE LA FAME
3 SALUTE E BENESSERE
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ
5 PARITÀ DI GENERE
6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
14 VITA SOTT'ACQUA
15 VITA SULLA TERRA
16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

La nascita di un'idea

"Ho avuto un'idea folle.
E se tanti esperti impegnati per l'ambiente, per una società più giusta, per la cultura, insomma per uno sviluppo sostenibile, si mettessero insieme per trasformare il Paese?"

Enrico Giovannini, fondatore dell'ASviS, si rivolge con queste parole ai suoi familiari nel 2015. Nei quindici anni precedenti ha ricoperto incarichi di grande rilievo, come chief statistician dell'OCSE, Presidente dell'Istat, ministro del Lavoro del governo Letta, e altri ruoli internazionali di rilievo. Ma non è soddisfatto. Vuole ancora rispondere alla domanda che da giovane lo ha convinto a iscriversi alla facoltà di economia, nata dagli appelli lanciati dal Club di Roma con il volume "The limits to growth": **come si costruisce un mondo sostenibile**.

Nel 2012, qualche anno prima della fondazione dell'ASviS, anche le Nazioni Unite se lo stanno chiedendo con rinnovato impegno. I **Millennium Development Goals** (MDGs), gli otto Obiettivi di sviluppo decisi dall'Assemblea dell'ONU nel 2000 con scadenza al 2015, sono sul viale del tramonto, e bisogna capire come dare loro seguito. Nel 2014, il Segretario Generale dell'ONU Ban Ki-moon chiama Giovannini a presiedere un gruppo di lavoro sulla *Data revolution* per lo sviluppo sostenibile, in vista della futura approvazione dell'Agenda 2030: ne scaturisce il Rapporto "Un mondo che conta". Nel 2015, Giovannini guida un team della Commissione europea per orientare le politiche di ricerca e innovazione sulla sostenibilità, centrali per l'attuazione della futura Agenda 2030, e nel corso dell'estate partecipa al vertice mondiale di Addis Abeba sulla cooperazione internazionale per finanziarne l'attuazione. Partecipa anche, a Pretoria, in Sud Africa, ad un incontro di esperte ed esperti internazionali che aveva conosciuto due anni prima in Bhutan: insieme disegnano un programma in sette punti (il primo è mettere il principio dello sviluppo sostenibile nella Costituzione) per un ipotetico Stato che volesse impegnarsi per attuare la futura Agenda 2030, che poi pubblicano sul Guardian con il titolo emblematico "Dite addio al capitalismo e date il benvenuto alla Repubblica del benessere".

L'idea dell'ASviS si fa strada nella mente di Giovannini. Ne parla con il presidente di Unipol Pierluigi Stefanini, il direttore della Fondazione Unipolis Walter Dondi e il rettore dell'Università di Roma "Tor Vergata" Giuseppe Novelli. Insieme, si mettono al lavoro per formare un'Alleanza della società civile per portare l'Italia su un sentiero di sviluppo sostenibile.



25 settembre 2015. Nasce l'Agenda 2030: 193 Paesi che fanno parte dell'ONU approvano i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs). All'inizio gli SDGs vengono accolti con un certo scetticismo: l'*Economist* li definisce *a mess*, "un pasticcio". Eppure, l'Agenda 2030 riesce a convincere tutte le componenti della società a mobilitarsi per la sua realizzazione: governi, settore privato, società civile, singoli cittadini e cittadine. La sua affermazione è dovuta anche alla volontà di **superare i limiti che avevano determinato l'insuccesso gli MDGs**: i nuovi Obiettivi non valgono solo per i Paesi in via di sviluppo ma per tutto il mondo; non sono "calati dall'alto" dall'Assemblea Generale ma preparati con un ampio dibattito; sono sostanziati in 169 Target concreti da monitorare continuamente attraverso 240 indicatori statistici (gli ultimi due frutto di quel Rapporto dell'anno prima) concordati in sede ONU, ai quali si aggiungono quelli scelti a livello continentale o nazionale (per esempio dall'Eurostat e dall'Istat). L'Agenda chiama tutti i Paesi a partecipare e l'Italia risponde con l'**Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, nata il 3 febbraio del 2016** per convogliare in un'unica organizzazione tutti i soggetti che operano per il perseguimento di almeno uno dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. L'Alleanza, che riunisce da subito le più importanti istituzioni e reti della società civile, si presenta al pubblico l'11 marzo del 2016, con un evento alla Sala della Regina della Camera, forte già di 80 adesioni.

Sul nuovo sito asvis.it, nato pochi giorni dopo, Stefanini, che ha assunto l'incarico di Presidente del l'Alleanza, e Giovannini, che ne è diventato Portavoce, scrivono in un editoriale: "*L'Alleanza intende unire in uno sforzo comune chi, da tanti anni, si occupa dei problemi economici, sociali e ambientali del nostro Paese, nonché di cooperazione internazionale, e chi, più di recente, ha deciso di offrire il proprio contributo a realizzare un'Italia capace di vincere le sfide della sostenibilità intesa a tutto tondo. L'impegno che abbiamo davanti è enorme e sarebbe facile bollare come "utopistica" questa iniziativa. Ma chi ha deciso di costituire l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, da chi fa impresa a chi opera nel sociale, da chi difende i diritti delle donne e dei più deboli a chi si impegna per la protezione dell'ambiente, da chi appartiene al mondo dell'informazione a chi fa volontariato, da chi si dedica alla ricerca scientifica a chi amministra enti territoriali, crede nella possibilità di un futuro fatto di maggiore equità e sostenibilità, e di maggiore collaborazione tra soggetti diversi*".

Un Piano globale. Un impegno comune. Una grande ambizione.

Così inizia questa storia, grazie a un'intuizione visionaria, accolta e resa reale da persone competenti, innamorate dell'idea di realizzare un futuro sostenibile e giusto, di buona volontà disponibili a impegnarsi a fondo per provare a cambiare il mondo e soprattutto capaci di coinvolgerne altre. Insomma, persone che credevano e credono tuttora in una "utopia sostenibile".


PAVLVS·V·PONT·MAX·
AN·SAL·MDCXV·PONTIF·XI·

L'evoluzione dell'Alleanza e il metodo ASviS: un modello innovativo di lavoro

Dopo la fondazione dell'ASviS, attorno a Enrico Giovannini e Pierluigi Stefanini si aggrega un gruppo eterogeneo: da un lato l'esperienza di chi ha navigato le istituzioni, dall'altro l'energia di giovani professionisti e accademici. Nasce il **Segretariato**, il "motore" operativo dell'Alleanza. L'atmosfera dei primi anni è quella di un'organizzazione flessibile, orientata all'innovazione e mossa da uno scambio continuo di idee. Non si tratta solo di analizzare dati, ma di costruire un linguaggio nuovo per parlare di sostenibilità al Paese intero e non solo agli addetti ai lavori.

Una rete in continua espansione

L'ASviS si configura sin da subito come una realtà "di secondo livello", che trae la sua forza dalla rete di soggetti che scelgono di costruire insieme un percorso comune: università, fondazioni, sindacati, centri di ricerca e associazioni. Da un nucleo iniziale di 80 soggetti, in un decennio il numero delle organizzazioni che scelgono di entrare a far parte dell'Alleanza cresce fino a superare la soglia dei **300 Aderenti** e dei **300 Alleati**, rendendo così l'ASviS il più grande network della società civile mai creato in Italia.

Il metodo

Un altro tratto distintivo che fa dell'ASviS una realtà unica nel suo genere è il suo modo di operare: un **modello di lavoro aperto, inclusivo e partecipato** che coinvolge costantemente diverse voci. Il cuore pulsante di questo instancabile "laboratorio collettivo" sono i **Gruppi di Lavoro**. Centinaia di esperte ed esperti provenienti dalle organizzazioni Aderenti che collaborano con continuità per analizzare il presente e progettare il futuro, avanzando proposte concrete per le politiche pubbliche alle istituzioni e portando lo sviluppo sostenibile al centro del dibattito nazionale. Questo lavoro corale confluisce nel **Rapporto annuale**, diventato nel tempo il documento di riferimento per comprendere lo stato dell'arte del Mondo, dell'Europa e dell'Italia rispetto agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

La metamorfosi del 2024

Per consolidare questo decennio di crescita e affrontare le sfide del futuro con basi ancora più solide, nel 2024 l'ASviS vive la sua più importante evoluzione istituzionale diventando **Ente del Terzo Settore**. Questo passaggio ne riconosce formalmente il valore sociale e garantisce una trasparenza amministrativa ancora maggiore, allineata alla dimensione e alla rilevanza raggiunta dall'organizzazione. Con la **riforma dello Statuto**, anche l'architettura interna viene ridisegnata.


FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2024
PROMOSSO DA
ASVIS
URGENZE, ASPETTATIVE E IMPEGNI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: VERSO IL "SUMMIT SUL FUTURO" DELLE NAZIONI UNITE
UN MONDO SENZA

Vengono introdotti nuovi organi sociali per rendere la governance più partecipata, assicurando che la complessità e la ricchezza della rete degli Aderenti siano rappresentate al meglio in ogni processo decisionale.



Nel nuovo assetto, nascono l'**Assemblea delle Socie e dei Soci, il Consiglio direttivo, la Conferenza degli Aderenti, la Direzione Scientifica e la Segreteria Generale**, oltre all'**Organo di controllo**. Parallelamente viene creata la **Consulta** - un organo presieduto dalla Direzione Scientifica e dal Segretariato Generale che analizza l'andamento delle attività dell'Alleanza, contribuendo all'elaborazione delle linee strategiche, al programma di attività e alla supervisione dei Gruppi di lavoro - e il **Comitato scientifico**, composto da persone di elevata competenza e prestigio a livello nazionale e internazionale nelle tematiche connesse allo sviluppo sostenibile, impegnate nell'elaborazione della visione strategica dell'Alleanza. Ma a cambiare nel tempo è anche il Team: dai pochi e fiduciosi dipendenti delle origini, oggi la squadra ASviS conta 20 dipendenti, senza considerare i numerosi collaboratori e i volontari che, in modo diverso, contribuiscono a svolgere le attività dell'Alleanza.


NOSTRO FUTURO
E GLI OBIETTIVI
IPPO SOSTENIBILE
ONE DEL RAPPORTO ASviS 2024
ASViS
COLTIVARE ORA IL NOSTRO FUTURO
L'ITALIA E GLI OBIETTIVI
DI SVILUPPO SOSTENIBILE
PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO ASviS 2024
COLTIVARE O

I Rapporti dell’alleanza e il loro impatto sul dibattito pubblico

Monitorare, analizzare, proporre. I Rapporti e le altre pubblicazioni dell’ASviS sono da anni un punto di riferimento imprescindibile per misurare il percorso del nostro Paese verso l’Agenda 2030 e identificare le proposte politiche che possano aiutare a realizzarla. Molte di esse sono state accolte dalle istituzioni nel corso del tempo. Già nel primo Rapporto dell’Alleanza, presentato il 28 settembre del 2016, si leggeva:

“Se lo **sviluppo sostenibile** deve divenire il paradigma di riferimento, sia per le politiche pubbliche che per i comportamenti delle imprese e delle persone, la prima raccomandazione riguarda **l’inserimento all’interno della Costituzione italiana di tale principio**, operando sugli articoli 2, 3 e 9. Da questo inserimento deriverebbe un obbligo cogente a far sì che le future leggi non siano in contrasto con tale principio, indipendentemente dagli orientamenti culturali del Governo in carica, il che consentirebbe di impostare e perseguire politiche maggiormente orientate al medio-lungo termine, cosa di cui si sente un estremo bisogno, non solo in Italia”.

E poi:

“In considerazione dell’ampiezza tematica dell’Agenda, del ruolo centrale che gli investimenti pubblici e privati assumono nella costruzione di un futuro sostenibile, e del nuovo modo di declinare il concetto stesso di politica economica, proponiamo di trasformare il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), in “Comitato Interministeriale per lo Sviluppo Sostenibile” (CISS), presieduto anch’esso dal Presidente del Consiglio, e di rivederne la composizione alla luce delle responsabilità dei singoli ministeri nell’attuazione dell’Agenda 2030”.


ASVIS
22 Ottobre
ASVIS
Pace, giustizia e diritti: pilastri della sostenibilità
L'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

È anche grazie alle campagne dell'ASviS se queste proposte sono state attuate: a novembre 2019 il CIPE è diventato CIPESS (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile), mentre nel febbraio del 2022 sono stati introdotti nella Costituzione italiana, con le modifiche agli articoli 9 e 41, i principi fondamentali per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela delle future generazioni. Solo per citare alcuni dei risultati ottenuti.

L'ASviS ha pubblicato numerosi Rapporti negli anni, tra cui l'analisi dei provvedimenti legislativi come la Legge di Bilancio, i provvedimenti adottati in risposta alla pandemia del 2020 e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sempre alla luce dei 169 Target dell'Agenda 2030. Proprio durante i primi mesi della pandemia l'ASviS, insieme al Forum Disuguaglianze e Diversità, in uno dei suoi rapporti propose l'istituzione del "Reddito di emergenza" rivolto all'ampia platea di persone non coperte dal "Reddito di cittadinanza", strumento poi reso operativo a metà del 2020, con un numero di beneficiari superiore a 400mila famiglie.

La scelta di presentare sistematicamente i Rapporti presso il Parlamento ha consentito di stabilire rapporti con parlamentari di tutte le forze politiche, che spesso hanno richiesto la presenza dell'ASviS in audizioni su progetti di legge di varia natura. L'analisi sistematica della legislazione adottata nel corso dell'anno rispetto alle diverse dimensioni dell'Agenda 2030 ha rappresentato anche per gli aderenti all'Alleanza la base comune per giudicare, senza pregiudizi politici o ideologici, gli atti concreti compiuti (o non compiuti) dai governi e dai legislatori per portare l'Italia su un sentiero di sviluppo sostenibile. In questo modo, l'ASviS si è anche accreditata agli occhi della politica come un soggetto rigoroso e imparziale, indipendentemente dal colore politico dei governi.

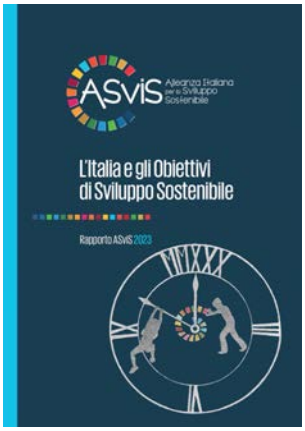
D'altra parte, l'opera sistematica di monitoraggio dell'evoluzione del Paese e dei suoi territori, rilanciata dai media a livello nazionale e territoriale, ha reso l'Agenda 2030 nota al grande pubblico, oltre che agli stakeholder. I 17 Obiettivi sono così entrati nel lessico, anche politico, comune e l'opinione pubblica ha imparato a discuterne facendo sistematico riferimento ai Rapporti dell'ASviS.

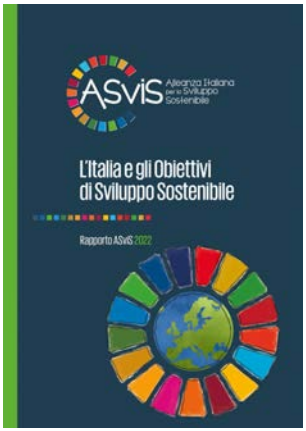
Nel corso del tempo l'Alleanza ha modificato più volte il format dei suoi Rapporti, adattandoli alla mutevole realtà italiana e globale, sviluppando nuovi strumenti analitici, anche per indagare i possibili futuri del Paese. Attualmente, i Rapporti annuali sono tre:

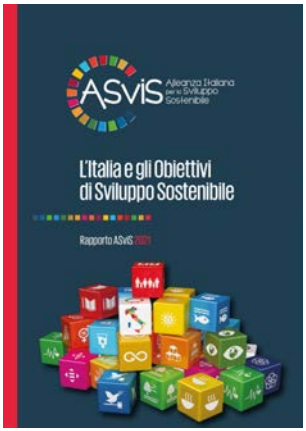
- **"L'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile"** (ottobre): uno strumento unico che si muove su tre livelli. Un'analisi dell'impegno internazionale per l'Agenda 2030. Una panoramica delle politiche europee e, infine, una fotografia detta-

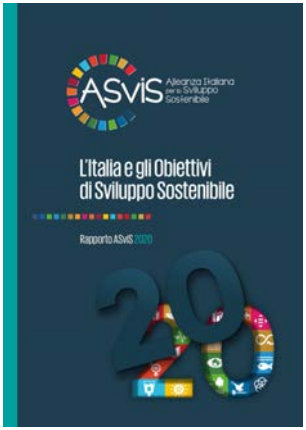

ASviS
Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile
Pace, giustizia e diritti: pilastri della sostenibilità
L'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
Rapporto ASviS 2025

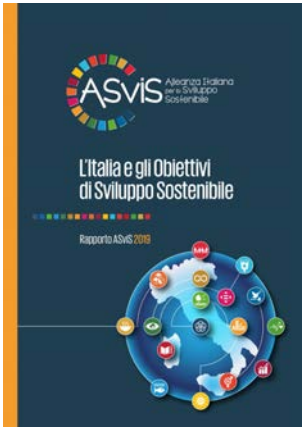

ASviS
Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile
Coltivare ora il nostro futuro
L'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
Rapporto ASviS 2024

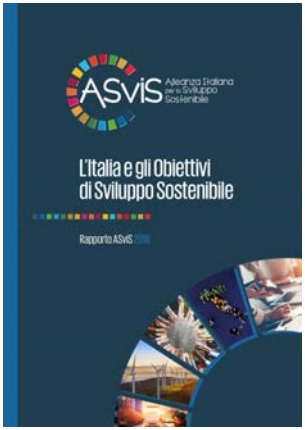

ASviS
Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile
L'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
Rapporto ASviS 2023


ASviS
Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile
L'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
Rapporto ASviS 2022


ASviS
Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile
L'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
Rapporto ASviS 2021


ASviS
Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile
L'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
Rapporto ASviS 2020


ASviS
Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile
L'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
Rapporto ASviS 2019


ASviS
Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile
L'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile


ASviS
Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile
L'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
Rapporto ASviS 2017


ASviS
Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile
L'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
Rapporto ASviS 2016

gliata dello stato di salute degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nel nostro Paese, attraverso indicatori compositi e analisi della legislazione adottata nel corso dell'anno. Il tutto accompagnato da proposte concrete per migliorare le politiche nel segno della sostenibilità.

- **Il "Rapporto Territori"** (dicembre): il documento, a disposizione dei decisori politici e della società civile, raccoglie e analizza attraverso indicatori statistici il posizionamento di regioni, province, città metropolitane, aree urbane e comuni rispetto ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Contiene anche analisi riguardanti tematiche legate allo stato dei territori dal punto di vista dei rischi naturali e antropici, delle politiche urbanistiche, ecc. Illustra anche proposte volte a migliorare la governance multilivello delle politiche pubbliche.

- **Il "Rapporto di Primavera"** (maggio): analizza i progressi del quadro legislativo (con particolare attenzione alla Legge di Bilancio) e degli investimenti per lo sviluppo sostenibile, accompagnate da analisi predittive e relative a politiche alternative, con scenari al 2030, 2035 e 2050, costruiti in collaborazione con istituti di ricerca nazionali e internazionali. Le edizioni più recenti lanciano un messaggio chiaro, basato sui dati statistici ufficiali: "La sostenibilità conviene".

La ricchezza dei Rapporti dell'Alleanza è frutto delle conoscenze e competenze di **migliaia di esperte ed esperti** che fanno parte della rete ASviS. Il modello di lavoro innovativo e dinamico, in grado di ospitare un confronto costruttivo e la pluralità di visioni, consente di portare all'attenzione dei decisori politici, dell'opinione pubblica e dei media una visione "condivisa" dagli oltre 300 Aderenti all'Alleanza, cui la bozza di Rapporto viene sottoposta per approvazione prima della sua pubblicazione. Si tratta di un metodo di lavoro unico nel panorama nazionale e internazionale, elemento fondamentale di quello che viene definito il "metodo ASviS".

Oltre ai Rapporti annuali, l'ASviS pubblica nel corso di ogni anno decine di altri documenti. I **Quaderni**, redatti da una o più autrici e autori, che, senza rispecchiare il punto di vista dell'intera Alleanza, offrono un'analisi approfondita e riflessioni articolate su uno specifico tema dell'Agenda 2030. I **Position Paper**, brevi documenti redatti dai Gruppi di lavoro, o dai loro sottogruppi, che esprimono il punto di vista delle esperte e degli esperti che ne fanno parte su temi di loro competenza. I **Policy Brie**f, documenti divulgativi che illustrano il punto di vista dell'ASviS su temi di attualità e formulano proposte e raccomandazioni in linea con quanto contenuto nei Rapporti dell'Alleanza. Gli ultimi nati in ordine di tempo sono i **Future Brief** e i **Future Paper**, documenti di lunghezza variabile, che affrontano temi legati al futuro nell'ambito del progetto Ecosistema Futuro.



Infine, l’ASviS realizza anche altre tipologie di pubblicazioni, di lunghezza variabile, che non rientrano nelle precedenti categorie, come manifesti, decaloghi, patti, raccolte di buone pratiche e indagini. In dieci anni sono stati pubblicati 22 Rapporti annuali, 13 Quaderni, 24 Position paper e 8 Policy Brief, e un totale complessivo di oltre 130 pubblicazioni. Un gran lavoro, disponibile gratuitamente, per rendere il nostro Paese migliore.


FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2022
Promosso da
ASVIS
IL FESTIVAL RITORNA
FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2022
FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2022
UNA NUO
GENERAZION
SI FA SI

Il Festival dello Sviluppo Sostenibile: una mobilitazione straordinaria

Siamo nel 2017. L’ASviS è nata solo da un anno, ma si prepara già a lanciare quello che diventerà uno strumento straordinario di coinvolgimento pubblico: il Festival dello Sviluppo Sostenibile. Unico nel suo genere a livello mondiale, nasce con un obiettivo ambizioso: spingere tutta l’Italia, a partire dalla società civile, passando per scuole e imprese, fino alle istituzioni, a confrontarsi sulle sfide dell’Agenda 2030 e, allo stesso tempo dare risalto alle tante realtà che si stanno impegnando nel Paese per dare forma allo sviluppo sostenibile.

Una formula vincente

Il format è semplice: il Festival si tiene a maggio e dura 17 giorni, tanti quanti gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), pur abbracciando l’intero mese grazie ai “dintorni” del Festival. L’ASviS propone un ricco programma di eventi (oltre venti), invitando esperte ed esperti, protagonisti delle istituzioni e soggetti attivi a tutti i livelli, a confrontarsi affinché la sostenibilità diventi una realtà per l’Italia. Ma **la mobilitazione più grande è quella che riguarda la collettività nazionale**, perché tutte e tutti, esperti e non esperti, possono partecipare organizzando iniziative di ogni tipo nel proprio territorio.

Il successo è immediato: fin dalla sua prima edizione il Festival viene accolto con grande entusiasmo da cittadini e cittadine, associazioni, università e centri di ricerca, imprese. E così il cartellone della manifestazione si arricchisce costantemente, registrando negli anni una crescita esponenziale: dai 220 eventi della prima edizione fino agli oltre 1.300 del 2025, arrivando a contare oltre 7.700 iniziative realizzate in nove anni, in Italia, online e nel mondo, grazie al coinvolgimento di ambasciate e istituti di cultura italiani. Si spazia da convegni e presentazioni di libri a rassegne cinematografiche, spettacoli, flashmob e hackaton. Tantissimi anche i temi affrontati: dai diritti all’uguaglianza, dal lavoro alla mobilità sostenibile, dal clima all’ambiente, dalla cooperazione internazionale all’energia, solo per citarne alcuni.

È un impegno corale, che si sostanzia anche nei **Festival territoriali**, ovvero momenti in cui diversi soggetti attivi a livello locale, incluse le università e le amministrazioni pubbliche, incoraggiano e










4 giorni
se7e








ORTOFRUTTA



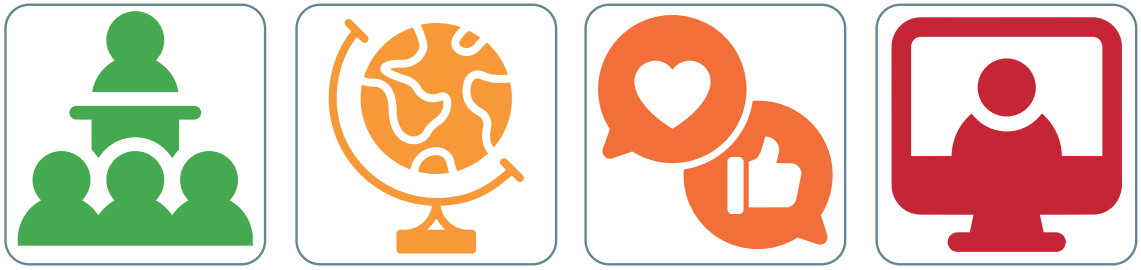




coordinano insiemi di iniziative sul proprio territorio, per favorire il confronto e promuovere la condivisione di buone pratiche. Da Nord a Sud si mobilitano tanti soggetti, tra piccoli Comuni, Città metropolitane e Regioni. Le testimonianze di chi sceglie di mettersi in gioco arrivano però anche dall’iniziativa “**Partecipo perché**”, brevi video con cui cittadine e cittadini raccontano in prima persona il loro impegno per la sostenibilità e le motivazioni che li spingono a partecipare al Festival. Quando si dice “metterci la faccia”.

Le attività online

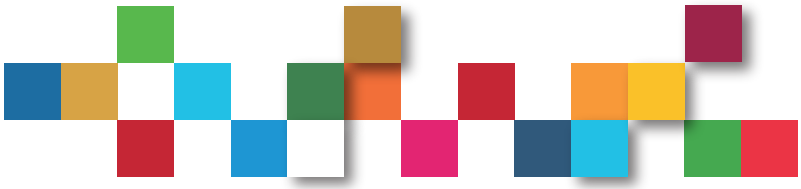
Il Festival viaggia anche sui canali web e social dell’ASviS. Nel 2025 gli eventi dell’Alleanza hanno raggiunto 3,5 milioni di persone, con 10 milioni di impression e 1,5 milioni di visualizzazioni, e gli spot TV hanno generato 66 milioni di contatti. Sempre nel 2025, gli hashtag ufficiali #festivalsvilupposostenibile e #moltodavicino hanno registrato **90 milioni di impression**. In nove edizioni i dati raccolti denotano un seguito formidabile: **oltre 10 milioni di visualizzazioni in streaming** e più di **480 milioni di impressions**, grazie anche alle media partnership con **Rai e Ansa**. Sono tante le aziende impegnate concretamente, ciascuna con la propria mission, a fare la loro parte per realizzare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile che negli anni scelgono di sostenere il Festival.




SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS
ACTION
AWARDS
2019 UN SDG ACTION
FINALISTS
FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2019
PROMOSSO DA
ASVIS

Il riconoscimento internazionale

Nel 2019 la manifestazione viene annoverata tra i finalisti degli UN SDG Action Awards (tra oltre 2.000 candidature globali) e nel 2020 tra i possibili vincitori della nuova edizione. Un riconoscimento dell’unicità di questa iniziativa.



2

Dieci anni di cambiamenti per l’Italia



Disegnare le politiche per lo sviluppo sostenibile

Monitorare, valutare, dialogare, sollecitare: seguendo questi quattro principi, l'ASviS ha contribuito negli anni alla progettazione di politiche orientate alla sostenibilità. Il dialogo costante con le istituzioni sovranazionali e nazionali, con numerosi enti territoriali, con il settore privato e la società civile, ha portato a raggiungere grandi traguardi e risultati meno grandi, ma comunque significativi. Il monitoraggio delle politiche pubbliche europee e nazionali attraverso i Rapporti ASviS ha offerto uno strumento prezioso ai policy-maker per prendere decisioni informate. Mentre è grazie alle centinaia di esperte ed esperti degli Aderenti che operano nei Gruppi di lavoro se sono state avanzate proposte politiche concrete di carattere trasversale e settoriale, presentate alle istituzioni e al pubblico, alcune delle quali recepite e attuate. Ma facciamo un passo (anzi 10) indietro.

Torniamo all'elaborazione della prima **Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile** (adottata nel 2017 e rielaborata del 2022). Fin dalla sua nascita l'ASviS si batte perché la Strategia non sia solo ambientale, ma orientata all'intera Agenda 2030, ne propone i contenuti, promuove una governance che assicuri la coerenza delle politiche settoriali. Proprio per riconoscere il ruolo dell'Alleanza nel giugno 2017, l'Alleanza accompagna il Governo alla presentazione della Strategia e della prima valutazione dei progressi compiuti sull'Agenda 2030 (*Voluntary National Review*) all'High Level Political Forum, il Forum di alto livello delle Nazioni Unite, per fare il punto sull'attuazione del Piano globale. Poco dopo, a luglio, si tiene la **prima audizione dell'ASviS in Parlamento**: sarà la prima di oltre 30 audizioni tenute nel corso del tempo su tutti i temi dell'Agenda 2030, ma anche in vista della preparazione delle Leggi di Bilancio e dei documenti programmatici, del PNRR, dei Piani energetici e climatici, del Patto per l'industria pulita e molto altro.

Anche il Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, dialoga in più occasioni con l'ASviS, riconoscendone il valore e il ruolo chiave. A fine 2016 il Presidente riceve una delegazione dell'Alleanza per conoscerne finalità e programmi, esperienza ripetuta negli anni successivi. Partecipa anche direttamente al Festival dello Sviluppo Sostenibile nel 2017 e alla presentazione del Rapporto



ASviS 2019. A luglio 2016, invece, nasce la **Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile**, prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale, promossa dalla CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane.

Nel 2018 l'ASviS presenta ai partiti un **Manifesto per integrare lo sviluppo sostenibile nelle politiche**, dopo che nel 2017 si era tenuto il primo incontro dell'Alleanza al Senato con i leader di partiti e movimenti. "*Chiediamo che tutti i partiti e i movimenti si impegnino per realizzare una 'legislatura per lo sviluppo sostenibile'*", dichiara Giovannini. "*Per questo chiediamo ai leader politici di dirci come pensano di rispettare gli impegni dell'Agenda 2030 dell'Onu e conseguire concretamente i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile*".

Il 2019 vede due importanti novità. Nasce la **Cabina di Regia "Benessere Italia" presso la Presidenza di Consiglio dei Ministri**, di cui entra a far parte l'ASviS, chiamata a contribuire al coordinamento delle politiche per lo sviluppo sostenibile. Inoltre, il **CIPE** (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) **diventa CIPESS** (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile): gli investimenti pubblici saranno decisi in base a criteri di sostenibilità. Una riforma chiesta già nel Rapporto ASviS 2016.

2020. L'anno del Covid-19. L'ASviS non si ferma: **esamina instancabilmente i decreti legge emanati per fronteggiare la pandemia** alla luce dell'Agenda 2030. Viene poi approvato il **Reddito di Emergenza**, proposto dall'Alleanza insieme al Forum DD. Infine, il Ministero dello Sviluppo Economico pubblica il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), che definisce gli obiettivi nazionali al 2030 in chiave Green deal. Il 2020 è anche l'anno in cui l'educazione civica diventa materia obbligatoria nelle scuole di ogni ordine e grado, così l'educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale arriva in classe. Si tratta di un percorso iniziato nel 2016 sulla spinta dell'ASviS con l'impegno dell'allora Ministero dell'Istruzione di rendere obbligatoria la formazione per i docenti neoassunti su questi temi, obbligo che sussiste tutt'ora.

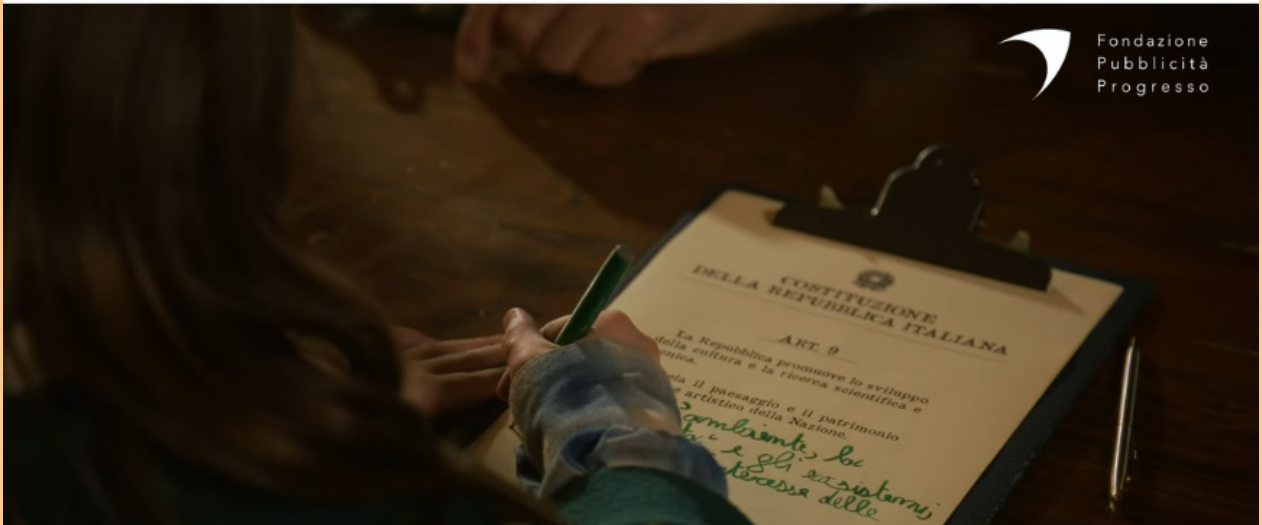
2021. La nascita del Governo Draghi. **Enrico Giovannini viene nominato Ministro** delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Dopo solo un mese viene insediato il **CITE** per il coordinamento delle politiche nazionali per la transizione ecologica.

Il 2022 è un anno cruciale. A febbraio vengono introdotti nella **Costituzione** italiana i principi fondamentale per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela delle future generazioni. Una riforma fortemente voluta dall'ASviS fin dal 2016 e sostenuta pubblicamente dal Governo Draghi fin dal suo insediamento. Per i presidenti dell'ASviS **Marcella Mallen** e **Pierluigi Stefanini** la riforma rappresenta "*un cambiamento*





La campagna “Diritto al Futuro”, realizzata da Fondazione Pubblicità Progresso in collaborazione con ASviS



fondamentale, un passo in avanti con cui il Paese ha superato un traguardo fondamentale e si incammina in modo ancora più diretto verso l'orizzonte della sostenibilità indicato dall'Agenda 2030. La tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi sono da oggi dei diritti costituzionali, dei principi chiave con cui si garantisce il benessere per le cittadine e i cittadini di oggi e per le future generazioni".

A marzo viene approvato il **Piano per la transizione ecologica**, mentre ad aprile la Corte Costituzionale decide che non sarà più automatica l'attribuzione del cognome paterno. A giugno si tiene la **Conferenza nazionale per lo sviluppo sostenibile**, promossa dal MITE, che vede l'ASviS coordinare il Gruppo di lavoro "Vettori per la sostenibilità" del Forum per lo sviluppo sostenibile. A luglio, Cnel e ASviS firmano un accordo per monitorare gli Obiettivi dell'Agenda 2030 nel PNRR. Infine, ad agosto l'ASviS presenta un "**Decalogo ASviS per un'Italia davvero sostenibile**" in vista delle elezioni del 2022. "*La prossima legislatura sarà cruciale per consentire all'Italia di conseguire i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, realizzando le misure attuative concordate con l'Unione Europea per accedere alle ingenti risorse finanziarie che possono condurre il Paese verso un percorso di sviluppo sostenibile sul piano economico, ambientale e sociale*", affermano i presidenti dell'ASviS **Marcella Mallen** e **Pierluigi Stefanini**.

Nel 2023, oltre all'approvazione da parte del CITE della seconda Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, viene pubblicato il **Piano di azione per l'educazione alla cittadinanza globale**, con la partecipazione dell'ASviS in qualità di membro del tavolo multi-attore promosso dall' Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS). Parte poi il **corso sulla transizione ecologica giusta per la Pubblica Amministrazione**.

Arriviamo al 2024. Il Ministero dell'istruzione pubblica i nuovi modelli di certificazione delle competenze. Viene inoltre approvato il **Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici** (PNACC). "*Dopo anni di attesa, il nostro Paese ha finalmente un Piano nazionale di adattamento al cambiamento climatico, uno strumento fondamentale per integrare a livello nazionale e locale le politiche di contrasto agli impatti della crisi climatica*", ha dichiarato il direttore scientifico dell'ASviS **Enrico Giovannini**. "*Per dare immediata e piena attuazione al Piano occorre che il Governo crei in tempi brevissimi la struttura di governance prevista dallo stesso Piano, così da trasformare gli obiettivi stabiliti in azioni concrete. Inoltre, va ricordato che il PNACC non beneficia di specifiche risorse finanziarie: per questo, bisogna urgentemente valutare se e come gli investimenti previsti dal PNRR o quelli finanziati da altri strumenti, come i fondi europei e nazionali per la coesione, possano contribuire alla realizzazione del Piano*". A giugno, **la Corte Costituzionale emette**


ORIGINAL Rai Play Sound
NOTE
di SOSTENIBILITÀ
SAREMO IL FUTURO
ASVIS
Rai Radio 2
PODCAST DI RAI

la prima storica sentenza ambientale: il Decreto Priolo è illegittimo secondo i principi costituzionali agli articoli 9 e 41.

Infine, il 2025. Si inizia con la nomina da parte del Segretario generale dell'ONU António Guterres di **Giovannini tra i 14 esperti Onu incaricati di "andare oltre il Pil"**. A ottobre un gran risultato: viene approvata la legge che introduce la **Valutazione di impatto generazionale (VIG) delle nuove leggi**, fortemente voluta dall'ASviS. "*La Vig non deve diventare un semplice adempimento burocratico* - afferma il direttore scientifico dell'ASviS - *e va svolta al meglio, anche per coinvolgere di più la società nell'attività legislativa. L'ASviS sta lavorando da mesi con i migliori esperti ed esperte italiani per individuare le metodologie più appropriate per fare la valutazione, anche alla luce dell'analogo percorso che sta facendo la Commissione europea, in vista dell'elaborazione della prima Strategia di giustizia intergenerazionale attesa per il 2026*".

La storia dell'ASviS mostra che il cambiamento non nasce da un singolo provvedimento o da una stagione favorevole, ma da un lavoro paziente e continuo di monitoraggio, valutazione, dialogo e sollecitazione. Un lavoro che ha contribuito a spostare il baricentro delle politiche pubbliche, a rendere la sostenibilità un criterio per gli investimenti, un parametro per valutare le leggi e, sempre di più, una responsabilità verso le generazioni future.

Sensibilizzare e informare il Paese per affrontare le sfide presenti e future

Come possono cittadine e cittadini impegnarsi per lo sviluppo sostenibile?
Come possono comprendere che questo costruirebbe davvero un presente e un futuro migliore per tutte e tutti?
E come si può coinvolgerli in questa grande sfida?

Sono queste le domande che l'ASviS si è posta fin dall'inizio della sua attività così da intraprendere azioni che potessero davvero rendere la società civile protagonista del cambiamento. Il già citato **Festival** non rappresenta un episodio isolato: infatti, durante tutto l'anno l'Alleanza promuove momenti di confronto e approfondimento, spesso accessibili anche in diretta streaming attraverso il format "**ASviS Live**", che mette in dialogo esperte ed esperti, esponenti istituzionali, rappresentanti del mondo produttivo e della società civile sui temi della sostenibilità.



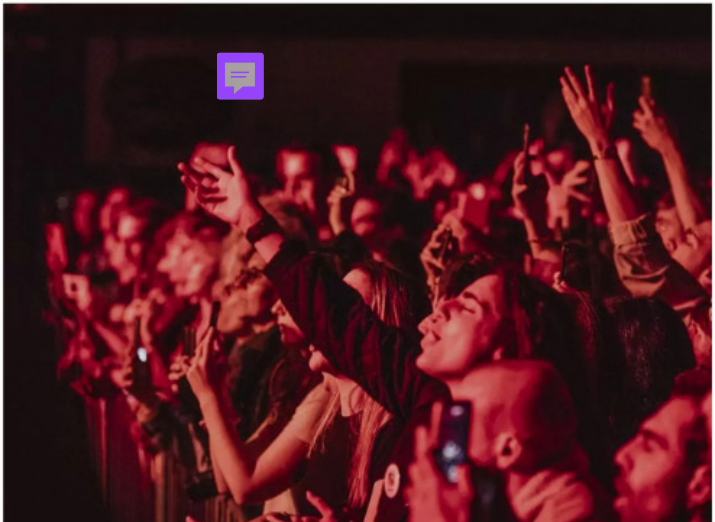





UN MONDO
SENZA
SOSTENIBILITÀ?
È IL MOMENTO









C'è poi un'attività quotidiana orientata a informare e sensibilizzare cittadine e cittadini: il **sito asvis.it**, nato nel 2016 e divenuto un riferimento per tutti coloro i quali si occupano di sviluppo sostenibile, pubblica giornalmente notizie sullo sviluppo sostenibile e offre la possibilità di rimanere aggiornati sui diversi temi dell'Agenda 2030 tramite una newsletter settimanale. Dal 2020 si aggiunge il sito F**UTURAnetwork.eu** per ampliare e "allungare" lo sguardo, offrendo articoli, approfondimenti e interviste tesi a esplorare i possibili scenari dei prossimi anni e promuovere la discussione sulle scelte necessarie oggi per un futuro sostenibile. **I canali social** - Facebook, Instagram, LinkedIn, YouTube e X - rappresentano uno strumento fondamentale per raggiungere pubblici diversi, attraverso campagne, contenuti divulgativi e prodotti multimediali.

In questo ambito, il linguaggio video ha assunto un ruolo sempre più centrale: nell'ultimo anno l'ASviS ha investito nello sviluppo di **nuovi formati per il canale YouTube**, con l'obiettivo di rendere accessibili a tutte e tutti, in modo chiaro e rigoroso, le grandi sfide del presente e del futuro, dalla crisi climatica alle disuguaglianze, fino alle trasformazioni economiche e sociali legate all'Agenda 2030. I video offrono prodotti multimediali con interviste, servizi, infografiche, commenti e cronache.

Nel … prende l'avvio la trasmissione radiofonica …**a sostenibilità**", in onda su Radio Radicale, che alimenta settimanalmente il dibattito con esperti, esperte e rappresentanti politici sulle tematiche della sostenibilità e dell'attualità economica, sociale e politica, con edizioni speciali in occasione delle elezioni nazionali ed europee. La trasmissione si affianca al podcast settimanale "**Scegliere il futuro**" del direttore scientifico Enrico Giovannini.

L'obiettivo di tutte queste iniziative è duplice: garantire un'**informazione di qualità** sui grandi temi della sostenibilità, basata sulla presentazione di notizie accurate e approfondite, in controtendenza rispetto alla proliferazione di fake news, e **divulgare il significato di "sviluppo sostenibile" e "sostenibilità"** che tenga conto della complessità del fenomeno, per combattere un uso improprio di termini ormai entrati nel linguaggio comune.

Una collaborazione fondamentale per la diffusione di informazioni corrette sui temi dello sviluppo sostenibile è quella stabilita con la **RAI**, con cui sono state realizzate diverse iniziative al di là della media partnership (iniziata nel 2017) riguardante il Festi-

val dello Sviluppo Sostenibile. Nel 2021 partono, in collaborazione con l'ASviS, "**Obiettivo Mondo**", programma televisivo Rai Premium, Rai4 e Rai Movie, e "**Mood to 2030**", una stagione del programma Rai sulla sostenibilità che utilizza una moltitudine di linguaggi nuovi, classici e sperimentali.

Dal 2022 inizia la rubrica "**Il Glossario della sostenibilità**", realizzata in collaborazione con Rai per il Sociale e Ferpi all'interno della trasmissione *UnoMattina*. Un progetto per "dire cose difficili in modo semplice" che è stato reso disponibile anche nella lingua dei segni e che è divenuto anche un **libro dal titolo "100 parole chiave per un futuro da realizzare"**. Gli esempi concreti di buone pratiche, che hanno accompagnato la definizione di ogni termine, dice l'ex direttore Rai per la sostenibilità - Esg **Roberto Natale** e attuale consigliere di amministrazione Rai in apertura del volume, hanno un doppio scopo: "*Da un lato mostrano che quelle della sostenibilità non sono parole astratte, ma temi che incrociano la vita quotidiana di ogni persona e possono dare un contributo a migliorarla. Dall'altro indicano che lo sviluppo sostenibile è qualcosa di possibile, che tante sono le esperienze positive già in atto e che dunque si può dissolvere quella 'nuvola' di catastrofismo che troppo spesso e pericolosamente aleggia sulla comunicazione della sostenibilità […] Queste cento pillole, invece, nel loro modo pop dicono che cambiare rotta ancora si può, e che ciascuno di noi può dare il suo contributo*".

Nel 2023, l'ASviS inizia a sostenere la campagna annuale "M'illumino di meno" organizzata da Rai Radio2 con il programma **Caterpillar** attraverso il coinvolgimento dei suoi Aderenti e Associati. Ad oggi, sono centinaia le iniziative valorizzate dalla rete ASviS anno dopo anno e rilanciate su sito e social. Nello stesso anno vengono realizzati i **podcast Rai-ASviS "10 notizie dal futuro"**, dieci immaginari radiogiornali del futuro, che offrono una sorta di "*sliding doors*" sul percorso dell'Italia nel sentiero di sviluppo sostenibile. I podcast si rinnovano l'anno successivo con "**L'elefante nella stanza - 10 notizie dal futuro dell'Africa**", realizzato da Rai Radio, ASviS e Amref Health Africa con dieci stereotipi da abbattere, dieci storie per conoscere le straordinarie innovazioni che l'Africa ha da offrire.

Nel 2024 l'ASviS è insieme a "**Io, Chiara e il green**" su Rai Isoradio per diffondere la cultura della sostenibilità, mentre dalla collaborazione tra Rai Radio e l'ASviS nasce nel 2025 **il podcast "Note di sostenibilità - Saremo il futuro"**, realizzato anche grazie al sostegno di Rai Radio 2. Un progetto teso a esplorare il legame tra la musica e i temi dello sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di coinvolgere un pubblico ampio e trasversale, di età e sensibilità diverse. Ma soprattutto, viene **siglato un protocollo d'intesa tra ASviS e Rai** per avviare una collaborazione di carattere scientifico, culturale, formativo e divulgativo volta alla promozione della cultura della sostenibilità che prevede

l'incremento di contenuti su educazione ambientale, parità di genere e inclusione, da diffondere attraverso le piattaforme del servizio pubblico radiotelevisivo e multimediale Rai.

Con **Ansa**, principale agenzia giornalistica italiana che è anche Media partner del Festival, vengono realizzate in particolare due iniziative. **Ansa 2030** è il notiziario online dedicato allo sviluppo sostenibile e all'Agenda 2030, un progetto fortemente promosso dall'Alleanza che contribuisce ad alimentarlo e che è stata coinvolta nella sua ideazione. Dal 2020 ASviS e Ansa, in occasione del Festival, realizzano "**Voci sul futuro**", dialoghi sul "mondo che verrà", per discutere di futuro e di sostenibilità con famosi esperti ed esperte italiani e internazionali.

Radio, tv, libri, podcast… ma non solo. L'ASviS si occupa anche di corsi e-learning. Il primo, realizzato già nel 2016, è "**L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**". Negli anni successivi nascono:

- **"Azienda 2030 - Le opportunità dello sviluppo sostenibile"**, per approfondire le sfide e i vantaggi di una trasformazione dei modelli di business verso uno sviluppo economico più sostenibile;
- **"Azienda 2030 - La transizione digitale per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile"**, per approfondire le grandi potenzialità offerte dalla trasformazione digitale nel rendere possibile il cambiamento verso modelli di sviluppo sostenibile;
- **"PA 2030 - La territorializzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile"**, il corso ideato per guidare gli enti territoriali nel cogliere le opportunità della trasformazione e trasferire gli strumenti utili ad affrontare le sfide originate dal cambiamento.

L'ASviS ha realizzato anche altri corsi, tra i quali quelli sulla sostenibilità rivolti ai **comunicatori** (insieme a Ferpi) e ai **giornalisti** (con l'Ordine dei giornalisti).

Formule innovative di comunicazione sono state sperimentate negli anni, utilizzando diversi linguaggi. Nel 2017 nasce "**Un Goal al giorno**", la campagna su sito e social che attraverso articoli sui 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, infografiche, video e grafici interattivi ripercorre il Rapporto annuale ASviS per renderlo fruibile al grande pubblico. Nel 2019 sono invece stati organizzati i "**Saturdays for future**", presentati anche all'Onu, così descritti dai promotori Enrico Giovannini e Leonardo Becchetti (NeXt): "*E se i giovani di 'Fridays for Future' che si sono mobilitati in tutto il mondo per chiedere agli adulti e alle istituzioni di 'non rubargli il futuro' e di costruire un domani sostenibile per il Pianeta coinvolgessero le proprie famiglie nei 'Saturdays for Future', dedicati a cambiare le abitudini di spesa? Se cioè il sabato,*

il giorno successivo alla mobilitazione, quando oltre la metà delle persone fa abitualmente la spesa settimanale, si trasformasse per tutti nel giorno a favore della sostenibilità ambientale e sociale?". Quasi 100 iniziative hanno aderito al progetto. Nel 2019 è stato invece pubblicato il libro "**Un mondo sostenibile in 100 foto**", di Enrico Giovannini e Donato Speroni, con la photo editor Manuela Fugenzi, che documenta con un linguaggio semplice e accessibile alle nuove generazioni la crisi sistemica che sta investendo l'intero Pianeta, ponendo l'attenzione sulle possibili soluzioni a sostegno del benessere collettivo.

Poi arriva la pandemia che, per esempio, interrompe i "Saturdays for Future". Ma L'ASviS non si ferma, anzi. Lancia un appello a tutti i suoi aderenti per contrastarla attraverso azioni concrete, e l'Alleanza risponde a gran voce, dando sostanza all'iniziativa **#AlleanzaAgisce**, che riceve anche il premio Onu "Solidarity Award". Sempre nel 2020 l'ASviS porta l'Agenda 2030 sul palco dell'Arena di Verona: è **Heroes Festival**, l'iniziativa musicale svolta con Music Innovation Hub, con la direzione artistica della cantante Elisa, testimonial dell'UN SDG Action Campaign. Sulla musica ricordiamo anche due "Concerti per l'Europa", l'ultimo dei quali ha visto nel 2024 la European union youth orchestra e la rapper BigMama sul palco.

Nel 2020 arriva anche il **Global Goals Kids' Show Italia**, un cartone animato in 17 puntate, pensato per la fascia 5-10 anni, per coinvolgere, ispirare e responsabilizzare bambine e bambini a contribuire al raggiungimento dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 fornendo semplici suggerimenti su come possano dare il loro contributo per ogni Obiettivo. L'anno successivo l'ASviS arriva anche nei musei: al **Muse di Trento viene inaugurata la Galleria della sostenibilità** in collaborazione con l'ASviS.

Nel 2022 nascono "**Sustainability Channel**", podcast della Rappresentanza italiana all'Onu in collaborazione con l'ASviS, e la piattaforma FEduF-ASviS "**Investiamo sul futuro**" di educazione finanziaria. Nel 2023 Confimprese lancia con l'ASviS un **manifesto per la sostenibilità nel retail**, mentre prende vita la trasmissione radiofonica "**Museo dei futuri**" per gli oggetti di domani, in collaborazione con l'ASviS, su RaiRadio nell'ambito di Rai3scienze.

Nel 2024 viene lanciato il progetto "**Real Deal**", un'iniziativa per coinvolgere le cittadine e i cittadini nei processi decisionali e sollecitare la partecipazione attiva attraverso una assemblea deliberativa: cento cittadine e cittadini insieme per sviluppare proposte e raccomandazioni per il governo italiano nell'ambito del Green Deal. Ad aprile si avvicinano le elezioni europee e nasce la trasmissione radiofonica "**Europa 2030**" su Radio Radicale, appuntamenti per interrogare e conoscere da vicino le candidate e i candidati italiani. Mentre a ottobre ASviS e **Coni** formano un protocollo d'intesa per promuovere lo sviluppo sostenibile nello sport.

Nel 2025 un risultato storico: il principio di giustizia intergenerazionale entra in Costituzione grazie alla modifica agli articoli 9 e 41. L'ASviS festeggia il traguardo a lungo sostenuto e si impegna subito per diffondere il messaggio: nasce la campagna "**Diritto al futuro**", realizzata con Fondazione Pubblicità Progresso. Infine, Enrico Giovannini viene nominato tra i **14 esperti Onu scegli da Guterres** per elaborare una nuova misura di valutazione del benessere, andando "oltre il Pil".

Dieci anni di informazione. Dieci anni di sensibilizzazione. Dieci anni di impegno. L'azione dell'ASviS dimostra che rendere cittadine e cittadini, imprese e istituzioni protagoniste del cambiamento è possibile: attraverso linguaggi e canali diversi, porta lo sviluppo sostenibile nel dibattito pubblico e nelle scelte quotidiane. Non solo come insieme di sfide da affrontare, ma come percorso concreto capace di orientare il presente e costruire un futuro condiviso.

Educare e formare allo sviluppo sostenibile

"*Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.*" Recita così l'**Obiettivo 4 dell'Agenda 2030**, che l'ASviS ha scelto come pilastro di azione sin dall'inizio delle sue attività. Infatti, nello spirito delle Nazioni Unite, educare allo sviluppo sostenibile significa fornire a tutte e tutti, e in particolare alle nuove generazioni, gli strumenti per fare scelte informate e consapevoli e diventare così agenti di cambiamento. Per contribuire a tale scopo, nel corso degli anni l'Alleanza si è impegnata su più fronti: dalle scuole alle università e centri di ricerca, fino alla formazione dei dipendenti pubblici e all'affiancamento delle aziende.

La cultura della sostenibilità e l'Agenda 2030 a scuola. Imparare a riciclare, a rispettare i compagni di classe nella loro diversità, a non sprecare cibo e acqua: i primi passi per sviluppare una mentalità attenta alle persone e al Pianeta e per diventare cittadini consapevoli e responsabili si compiono sin da piccoli, sui banchi di scuola. Dal 2020, con l'insegnamento obbligatorio dell'educazione civica, **l'educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale** è entrata nelle scuole di ogni ordine e grado. Sono così stati inseriti nei programmi ministeriali i principi dell'Agenda


consapevolmente in Viaggi
UN'AGENDA NELLO ZAINO
TRENITALIA
CONGRATULAZIONI!
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ


UN MONDO SENZA FAME?
UN MONDO SENZA GUERRA?
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ
#GUARDIAMOALFUTURO


Istituto Magistrale "Adelaide Cairoli" di Pavia (PV)
"Per un uso responsabile del riscaldamento:
legge, spesa pubblica, sostenibilità"


consapevolmente in Viaggi
UN'AGENDA NELLO ZAINO

2030 e dei suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e la formazione su questi temi è diventata obbligatoria per il corpo docente neoassunto.

Si tratta di un percorso iniziato nel 2016 sulla spinta dell'ASviS con l'impegno dell'allora Ministero dell'Istruzione, ma ancora in vigore. Oggi le e i docenti hanno a disposizione numerosi e innovativi materiali formativi (video, webinar, documenti, kit didattici, il corso e-learning sull'Agenda 2030), molti dei quali realizzati con il contributo dell'Alleanza, così come i libri di educazione civica. La sensibilizzazione delle scuole su queste tematiche è stata realizzata anche attraverso il loro coinvolgimento nel Festival dello Sviluppo Sostenibile, con l'organizzazione di eventi, e la partecipazione al concorso nazionale "**Facciamo 17 Goal**", avviato nel 2017 dal Ministero dell'Istruzione e dall'ASviS, che ha visto negli anni l'impegno di oltre mille scuole di ogni ordine e grado.

Punto di forza di questa azione è il **Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)**, che ha permesso di promuovere un impegno scolastico reale e olistico. La sinergia istituzionale ha trovato ulteriore espressione nel potenziamento del portale "**Scuola 2030**", che mette a disposizione del corpo docente corsi e-learning e materiali didattici costantemente aggiornati. Inoltre, nel 2023 l'ASviS, in qualità di membro del tavolo multi-attore promosso dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, ha contribuito alla stesura del "**Piano di azione nazionale. Educazione alla cittadinanza globale**". Ha infine collaborato con Indire per il programma "**OrientaMenti**": in particolare, l'apporto dell'Alleanza è stato determinante per integrare la lente della sostenibilità e della cittadinanza globale all'interno dei nuovi strumenti multimediali e delle guide per i docenti. Per questi ultimi l'Alleanza ha anche strutturato corsi di formazione ad hoc.

La formazione accademica. Nel 2016 un gruppo di nove atenei italiani sceglie di mettere l'Agenda 2030 al centro del proprio lavoro: nasce così la **Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS)**, che oggi conta circa 90 atenei. Da allora, i corsi universitari dedicati ai diversi aspetti della sostenibilità sono cresciuti in modo esponenziale, mentre i corsi e-learning dell'ASviS sono stati distribuiti gratuitamente a studenti e personale. Anche la **Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA)**, che nel 2018 avviò il primo corso in Sustainability Manager per le amministrazioni centrali, ha aggiunto nel tempo numerosi percorsi formativi all'insegna delle politiche per attuare l'Agenda 2030.

L'ASviS ha dato un forte contributo all'attività della RUS e della SNA, promuovendo anche l'uso del **GreenComp**, il quadro di riferimento dell'Unione europea per la formazione orientata alla transizione ecologica. A luglio 2025 l'ASviS ha anche firmato un **protocollo d'intesa con la Rete**




IL METODO BACKCASTING







delle Cattedre Unesco Italiane (ReCUI) della durata triennale, con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra mondo accademico, istituzioni e società civile per la diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile. Il protocollo prevede azioni condivise di formazione, ricerca, educazione e sensibilizzazione, con un approccio transdisciplinare e una particolare attenzione rivolta alla partecipazione attiva delle nuove generazioni, organizza **scuole di alta formazione, corsi di digital learning, attività di accompagnamento per le imprese, corsi di formazione per giornalisti e parlamentari**.

Più recentemente, sono state svolte diverse azioni formative orientate dedicate ai funzionari degli enti locali e ai dipendenti pubblici, in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, per i quali l'Alleanza ha realizzato apposite scuole e corsi online per la piattaforma **Syllabus**.

Le Scuole di alta formazione e l'offerta e-learning. Unendo metodologie ibride con lezioni frontali, laboratori e project work, nel corso degli anni l'ASviS, in sinergia con altri enti e istituzioni autorevoli, ha organizzato diverse Scuole destinate a target specifici. Tra queste, l'ultima a essere realizzata, nel 2025, è stata la **Scuola di Alta Formazione "Futuri e Sostenibilità"**, nata in collaborazione con la Scuola Superiore dell'Università di Catania, e concentrata sull'interpretazione dei rapidi cambiamenti globali in ottica futura.

Negli anni sono state organizzate:

- **la Scuola per le Regioni e le Province Autonome**, tenuta per sei edizioni, e rivolta a dirigenti e funzionari pubblici per integrare i principi della sostenibilità nel disegno delle politiche pubbliche a livello territoriale;
- la **Scuola sul benessere e la sostenibilità delle città**, un'iniziativa svolta in sinergia con il Comune di Milano, dedicata ad amministratori locali, docenti e associazioni, con una visione centrata sulle politiche territoriali urbane e sulla prevenzione dei futuri shock sistemici;
- la **Siena International School on Sustainable Development**, un percorso internazionale realizzato con il Santa Chiara Lab dell'Università di Siena e aperto a discenti provenienti da vari Paesi;
- l'**Innovability School**, un corso nato nel 2021 per affiancare le start-up interessate a integrare lo sviluppo sostenibile nel proprio modello di business.

Come già richiamato, l'ASviS ha strutturato anche un'importante offerta digitale capace di raggiungere un pubblico vastissimo, dalla PA alle aziende, fino alle scuole: "**Agenda 2030 (versione 2.0)**", corso base sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile; "**PA 2030**", focalizzato sulla "territorializzazione" degli SDGs per guidare gli enti locali; "**Azienda 2030**", rivolto alle imprese, è suddiviso in due filoni, uno sulle opportunità normative (es. diretti-


#GUARDIAMOALFUTURO
UN MONDO SENZA SFRUTTAMENTO?
UN MONDO SENZA FAME?
UN MONDO SENZA DISCRIMINAZIONI?
È IL MOMENTO DI APRIRE GLI OCCHI!
XVI GGB 2030
Financial Services for SDGs
GRAN PREMIO SVILUPPO SOSTENIBILE

va CSRD, Tassonomia) e l'altro sulle potenzialità della transizione digitale per la sostenibilità. Nel 2025, infine, è nato "**Governo anticipante**", un corso rivolto a tutto il personale della PA, creato con Formez e Skopìa per sviluppare competenze utili a lavorare con il futuro. Per dare un'idea della diffusione dei corsi sulla **Piattaforma Syllabus**, basta dire che i due percorsi formativi sul ruolo della PA e degli enti territoriali nella trasformazione sostenibile hanno registrato negli anni **80mila percorsi completati** (equamente divisi tra amministrazioni centrali ed enti territoriali).

In conclusione, si può dire che l'obiettivo che l'ASviS si era data all'inizio del suo percorso "far sì che nessuno studente e nessuna studentessa lasci il suo percorso di studi senza sapere i concetti base della sostenibilità e l'Agenda 2030" è in corso di raggiungimento, come dimostra il fatto che, secondo la recente indagine Ipsos-Doxa, ben il 73% degli studenti e il 57% dei laureati possiede tale conoscenza.

Coinvolgere le imprese per attuare l'Agenda 2030

Le aziende possono giocare un ruolo chiave nella trasformazione del sistema socioeconomico in chiave sostenibile. Per questo motivo, sin dall'inizio l'ASviS ha fatto dell'impegno al fianco delle imprese un pilastro della sua azione, riunendo le principali associazioni imprenditoriali italiane impegnate nel portare avanti gli Obiettivi dell'Agenda 2030. Nel 2017 viene firmato il cosiddetto "**Patto di Milano**", con il quale le organizzazioni aderenti all'ASviS hanno scelto formalmente di integrare nei propri modelli di business i Sustainable Development Goals (SDGs) e di farsi promotrici della sostenibilità verso le proprie reti di associati.

Digital learning. L'azione dell'Alleanza per supportare il settore imprenditoriale passa anche attraverso la realizzazione di percorsi di formazione dedicati. Infatti, oltre al corso e-learning base "**L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - versione 2.0**", fondamentale per creare un vocabolario comune in azienda, e "**PA 2030 - La territorializzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**", rivolto alla Pubblica Amministrazione, ma utile anche per le aziende private che partecipano ad appalti o lavorano in sinergia con essa, nel 2020 l'ASviS ha dato vita ad "**Azien-**

da 2030: Le opportunità dello sviluppo sostenibile - versione 2.0". Aggiornato nel 2024, si rivolge alle PMI e nasce con l'obiettivo di approfondire le sfide e le opportunità di una trasformazione del modello di business tenendo conto delle spinte alla transizione verso uno sviluppo economico più sostenibile, tra le quali hanno un ruolo di primo piano gli ultimi sviluppi della normativa europea (es. Corporate Sustainability Reporting Directive, Regolamento Tassonomia). Il corso è stato reso disponibile a numerosi enti e organizzazioni, tra cui Banca d'Italia, CNA, Sport e Salute e Federcasse.

Percorsi di accompagnamento. Oltre alla didattica digitale, l'ASviS supporta strategicamente le aziende che vogliono intraprendere percorsi di trasformazione strutturale, aiutandole a mappare le proprie attività e a implementare logiche di sostenibilità sia all'interno dei processi aziendali sia all'esterno, lungo tutta la filiera d'impatto. Lo fa attraverso diversi strumenti, sia fornendo analisi periodiche prodotte da esperte ed esperti per aiutare le aziende a orientare le proprie decisioni strategiche in uno scenario normativo in rapida evoluzione, sia avanzando raccomandazioni di policy ai decisori politici per quanto riguarda la sostenibilità d'impresa. Ne costituiscono un esempio:

- la realizzazione di **eventi formativi** sull'evoluzione della normativa finanziaria a livello europeo e nazionale, rivolti agli Aderenti dell'Alleanza e alle imprese con l'obiettivo di guidarli nei processi di cambiamento. Tra questi, si citano "**Il Regolamento Tassonomia e i nuovi criteri di vaglio tecnico: l'impatto sui settori dell'economia italiana**" e "**Dall'omnibus al nuovo ruolo del Vsme: la seconda rivoluzione della rendicontazione di sostenibilità nella UE e in Italia**", entrambi curati dal Gruppo di Lavoro ASviS sulla Finanza per lo sviluppo sostenibile;
- il **Policy brief** "**La rendicontazione di sostenibilità nel contesto europeo e italiano: una rivoluzione in atto**", curato dalla Fondazione Organismo italiano di business reporting (Oibr) con il contributo del Gruppo di lavoro "**Finanza per lo sviluppo sostenibile**" dell'Alleanza, lanciato a febbraio 2024;
- il **Position paper** sulla "**Finanza per lo sviluppo sostenibile**", pubblicato nel 2023, in cui si mostra come la finanza stia premiando sempre di più le imprese virtuose, offrendo un quadro sulle sfide del credito legato ai fattori ESG;
- il **Position paper** realizzato nel 2022 dal **Gruppo di lavoro ASviS sul Goal 12** "Consumo e produzione responsabili", che offre un'analisi profonda su tematiche verticali rilevanti per l'industria, come la bioeconomia, i diritti umani nelle filiere alimentari e la circolarità del settore tessile.
- il **Position paper** pubblicato nel 2025 "**Le sfide della transizione. Lo sviluppo sostenibile e il contributo delle imprese**", che esamina critici-

tà e proposte delle aziende per accelerare sulla sostenibilità, agendo in quattro aree chiave: clima, energia e risorse, competenze e finanza.

Infine, un'azione di grande impatto culturale che l'ASviS porta avanti in questo percorso di affiancamento è la **mappatura e la promozione delle buone pratiche**. Ogni anno, infatti, l'Alleanza raccoglie e funge da cassa di risonanza per i casi di successo, affinché le imprese possano ispirarsi a vicenda e testimoniare con i loro progetti virtuosi che un altro modello di sviluppo è possibile e necessario.

Nel 2022, è stata avviata una partnership con **Terna** che vede ASviS ricoprire il ruolo di Expert Lead per la *Terna Academy* al fine di orientare le attività di progettazione formativa sui temi legati all'innovazione e allo sviluppo sostenibile. In particolare, nel corso del 2023 sono state realizzate 10 sessioni di webinar per imparare a gestire la complessità nel lavoro quotidiano attraverso l'adozione di un **approccio sistemico e anticipante**, con l'obiettivo di formulare progetti e strategie di business capaci di creare valore e durare nel tempo. Le lezioni, rivolte a tutte/i le/i dipendenti di Terna, sono state organizzate da ASviS in collaborazione con Skopìa. Sempre nel 2022, sono stati realizzati per **Geox** due percorsi formativi, uno per i manager e uno per lo staff, con l'obiettivo di trasferire le conoscenze base sull'Agenda 2030 sui processi trasformativi volti alla creazione di una cultura aziendale innovativa. Nello stesso anno, l'ASviS diventa *Knowledge Partner* del **Gruppo Api** per la *Corporate Academy* per il supporto nella definizione e nell'attuazione dei contenuti di formazione relativi alla sostenibilità.

Un altro esempio di proficua collaborazione con il settore privato è con **Confimprese**, iniziata nel 2023 per la progettazione e somministrazione ai loro associati di un questionario per l'**analisi di materialità**, le cui principali risultanze sono state la base per la redazione del **Manifesto della Sostenibilità dell'associazione**. **Nel 2024, inoltre, sono state realizzate quattro video pillole su economia circolare e consumo responsabile** per sensibilizzare il personale dei punti vendita delle imprese Associate. Hanno aderito all'iniziativa diversi brand, quali Città del Sole, Kasanova, L'Erbolario, Original Marines, Prenatal Retail Group e Yamamay proiettando i video nei loro negozi. Inoltre, **il corso e-learning "Azienda 2030: Le opportunità dello sviluppo sostenibile - Versione 2.0" nel pacchetto "Servizi per la sostenibilità"** è stato diffuso agli aderenti.

La sostenibilità conviene. Durante le varie edizioni del Festival dello Sviluppo Sostenibile, diversi sono gli eventi che l'Alleanza ha espressamente disegnato per dare voce alle aziende, favorendo il dialogo, il confronto e la condivisione di *best practice* sui temi dell'Agenda 2030. Il messaggio emerso dalle evidenze empiriche, elaborate anche sulla base dei dati della statistica ufficiale, è


ASVIS

stato chiaro e consistente nel tempo: **le imprese italiane che si impegnano per la sostenibilità sono tante e sperimentano un aumento della produttività e della competitività**. Attraverso questa manifestazione capillare, l'ASviS ha inteso non solo sensibilizzare la cittadinanza, ma anche offrire alle imprese una piattaforma prestigiosa per mostrare le proprie innovazioni sostenibili, stimolando la creazione di reti virtuose e richiamando l'attenzione della leadership politica ed economica sulle urgenze del settore privato nella transizione ecologica e sociale.

Monitorare e valutare il cammino dell'Italia verso lo sviluppo sostenibile

Non si può parlare di sviluppo sostenibile se non lo si "misura". Dati quantitativi e qualitativi sono infatti essenziali per poter analizzare l'avanzamento dell'Italia verso i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs). Per questo motivo, sin dal 2016 e con il contributo della sua rete di centinaia di esperte ed esperti, l'ASviS pubblica ogni anno a ottobre il suo **Rapporto annuale "L'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile"**. Nel documento, anche grazie a originali indicatori sintetici, l'Alleanza monitora il percorso fatto dall'Unione europea e dall'Italia per ciascuno dei 17 Goal, evidenziando su quali Obiettivi il nostro Paese avanza o arretra rispetto alla media UE e proponendo soluzioni concrete ai decisori politici per colmare i gap rilevati.

Rapporto Territori. Consapevole che le medie nazionali nascondono spesso profondi divari, nel 2020 l'ASviS ha lanciato il suo primo **Rapporto Territori**, uno strumento di misurazione unico messo a disposizione del Paese, delle imprese, degli amministratori locali e della società civile, nella logica della "Territorializzazione dell'Agenda 2030", promossa dall'Onu, dall'OCSE e dalla Commissione europea. Attraverso un sistema integrato di indicatori statistici elementari e com-

positi, il Rapporto presenta il posizionamento di Regioni, Province, Città metropolitane, Aree urbane e Comuni rispetto ai 17 SDGs. Gli indicatori territoriali permettono quindi di identificare le omogeneità e le disuguaglianze del Paese, individuando gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile su cui ciascun territorio migliora o regredisce. Grazie a questa capillarità, le Regioni e gli Enti locali hanno a disposizione "cruscotti" di dati precisi per programmare le proprie politiche, mentre la società civile può valutare gli impatti delle decisioni assunte nei vari campi. I dati sono presentati anche nel database che l'ASviS rende disponibile gratuitamente (grazie alla piattaforma Asset sviluppata da Forum PA), offrendo grafici, mappe e tabelle.

Rapporto Legge di Bilancio e PNRR. Nei vari Rapporti l'ASviS valuta anche se i provvedimenti legislativi e le Leggi di Bilancio incidano positivamente o negativamente sul percorso verso lo sviluppo sostenibile dell'Italia. A partire dal 2021 tale analisi è stata estesa alle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Sempre nel 2021 l'ASviS ha condotto la prima analisi sperimentale sulla posizione dei Paesi del G20 rispetto all'Agenda 2030 e, grazie a un accordo firmato nel 2022, ha supportato il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) nella messa a punto di metodologie per la misurazione dello sviluppo sostenibile in relazione alle azioni del PNRR.

Rapporto di Primavera. Dal 2024 l'ASviS ha introdotto nel suo sistema di analisi un ulteriore strumento: il cosiddetto "**Rapporto di Primavera**", così chiamato perché pubblicato ogni anno a maggio e presentato nell'evento di apertura del Festival. Se infatti il Rapporto autunnale fotografa i dati storici e lo stato dell'arte degli indicatori rispetto all'Agenda 2030, il Rapporto Primavera fa un passo oltre, introducendo una forma di **monitoraggio previsionale al 2030** (anche in collaborazione con Prometeia) e di valutazione d'impatto di politiche alternative, tramite **scenari al 2050**, grazie alla collaborazione con Oxford Economics e il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC).

Territorializzare l'Agenda 2030

I territori sono i luoghi decisivi per vincere la partita dello sviluppo sostenibile. È nelle regioni, nelle province, nelle città, nei piccoli Comuni, nelle aree interne e nelle comunità locali che gli Obiettivi dell'Agenda 2030prendono forma concreta, traducendosi in politiche pubbliche, progetti, servizi e iniziative capaci di incidere sulla vita quotidiana delle persone e mostrare che uno sviluppo sostenibile da tutti i punti di vista è possibile. Per questo l'ASviS cura particolarmente le **relazioni istituzionali con gli enti territoriali e le comunità locali**, promuovendo l'utilizzo di processi condivisi per il disegno, l'attuazione e la valutazione delle politiche orientate allo sviluppo sostenibile. Nel corso di questi dieci anni l'ASviS ha collaborato con un numero elevatissimo di amministrazioni regionali e comunali: i **Protocolli d'intesa** interessano diverse Regioni (Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Valle D'Aosta, Veneto) e Città metropolitane (Bari, Bologna, Milano, Roma e Messina). L'Alleanza è impegnata anche nella promozione e accompagnamento verso la **creazione di reti associative territoriali** quali Liguria2030, Associazione Veneta per lo Sviluppo Sostenibile (Asvess), Emilia-Romagna sostenibile 2030 e Pisa sostenibile.

Il principale strumento con cui l'ASviS monitora, attraverso indicatori statistici, il posizionamento di Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni rispetto ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile è il **Rapporto Territori**. Uno strumento unico, pubblicato con cadenza annuale a partire dal 2020 a disposizione non solo di cittadine e cittadini, ma anche dei decisori politici. "*In Italia viviamo un paradosso: abbiamo esperienze locali straordinarie, ma fatichiamo a tradurle in politiche nazionali coerenti. Serve colmare il divario tra dichiarazioni e azioni concrete*", ha dichiarato la presidente dell'ASviS **Marcella Mallen** in uno degli eventi di presentazione del Rapporto.

Nel 2020 nasce anche la **Scuola ASviS per Regioni e Province autonome**, in collaborazione con la Fondazione Enel in qualità di knowledge partner e con il Centro interregionale di studi e documentazione (Cinsedo) della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. Una scuola rivolta ad amministratori pubblici, prevalentemente funzionari e dirigenti delle Regioni, che fornisce gli strumenti e le conoscenze necessarie a tradurre in politiche territoriali l'Agenda 2030, in coerenza con le politiche nazionali ed europee.

L'Alleanza coinvolge **nei suoi eventi** amministratori pubblici e privati, insieme a rappresentanti del Governo, delle Regioni, delle Province e delle Città, per identificare i migliori modelli per programmare e realizzare politiche coerenti con gli


PROV. DI COMO
PROV. DI LECCO
CM MILANO
PARMA
CM BOLOGNA
GENOVA
PROV. DI RIMINI
CM ROMA
CM BARI
CM MESSINA
Grado di supporto dell'ASviS
0
1
2
3

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: digitalizzazione, riduzione delle emissioni di gas climalteranti, rinnovamento degli edifici scolastici e della didattica, riqualificazione delle periferie e rigenerazione urbana, lotta alla povertà e alle disuguaglianze, coesione sociale e lotta ai divari territoriali, per ridurre le distanze tra Nord e Sud del Paese e tra aree urbane e interne.

Oltre al Rapporto ASviS sui Territori, è stata elaborata, insieme a Urban@it (Centro nazionale di studi per le politiche urbane), "**L'Agenda per lo sviluppo urbano sostenibile**", che si concentra sulle tante politiche di sostenibilità di competenza delle amministrazioni comunali. Il documento è peraltro citato nella premessa della "Carta di Bologna. Le Città metropolitane per lo sviluppo sostenibile", sottoscritta a Bologna da Sindaci e da loro rappresentanti nel 2016.

Infine, le buone pratiche. L'ASviS valorizza l'incredibile impegno delle tante realtà che si attivano sul territorio per generare un cambiamento "dal basso" che investa il nostro Paese. Ogni anno l'Alleanza pubblica un **documento in cui raccoglie centinaia di buone pratiche territoriali** e pubblica settimanalmente sul proprio sito due rubriche: "**Voci dal territorio**", dedicata a raccontare le azioni che stanno trasformando il nostro modo di vivere, produrre e consumare, dando voce a imprese, comunità, istituzioni, cittadine e cittadini che, con impegno e innovazione, contribuiscono a costruire un futuro più equo e sostenibile; "**#UnescoSostenibile**", per scoprire, attraverso brevi interviste alle e ai referenti dei siti Unesco italiani, le azioni legate all'efficienza energetica, alle comunità energetiche e alla decarbonizzazione dei centri storici.

L'impegno dell'ASviS a livello europeo e internazionale

Pur avendo come fulcro della propria attività il contesto nazionale, l'ASviS partecipa attivamente a livello europeo e globale a reti e partenariati impegnati nel perseguimento e nel monitoraggio dell'Agenda 2030.

I riconoscimenti delle Nazioni Unite. L'autorevolezza dell'Alleanza è stata più volte sancita dall'Onu attraverso gli **SDG Action Awards**, i premi che celebrano le iniziative più innovative e d'impatto per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. L'ASviS è stata infatti selezionata tra i **finalisti globali** in diverse edizioni grazie al Festival dello Sviluppo Sostenibile, un'iniziativa riconosciuta come in grado di mobilitare in maniera straordinaria, dal basso, la società civile italiana. Inoltre, l'iniziativa **#AlleanzaAgisce**, nata per rispondere alle sfide poste dalla pandemia, ha ricevuto il **Premio Solidarietà** (SDG Action Award - Solidarity), un riconoscimento del ruolo dell'Alleanza nel saper fare dell'Agenda 2030 uno strumento concreto di resilienza e coesione sociale (iniziativa replicata successivamente per dare sostegno al popolo ucraino).

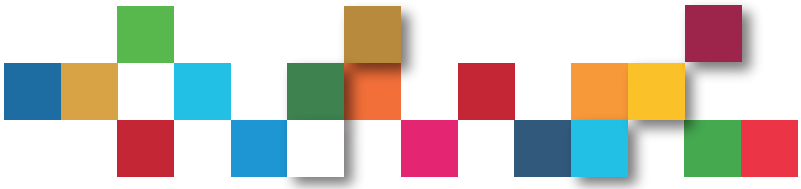
Il Festival nel mondo. Un altro esempio concreto dell'impegno dell'ASviS per diffondere la cultura della sostenibilità a livello internazionale è il "**Festival nel mondo**", un'iniziativa portata avanti in collaborazione con il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**, nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile. Infatti, grazie al coinvolgimento della rete diplomatica italiana, la manifestazione varca i confini nazionali e attraverso ambasciate, consolati e Istituti di Cultura - da Addis Abeba a Parigi, da Hong Kong a Tripoli - vengono organizzati, nei cinque continenti, eventi, spettacoli e dibattiti che promuovono i valori e gli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Il progetto "Real Deal". A livello europeo, l'ASviS nel 2024 è stato partner del progetto di ricerca Real Deal, finanziato dal programma Horizon 2020. Questa iniziativa mira a sviluppare modelli innovativi di partecipazione attiva e democrazia deliberativa per sostenere l'attuazione del Green Deal europeo. Attraverso il progetto, l'ASviS ha promosso il coinvolgimento diretto dei cittadini e della società civile nei processi decisionali per rendere la partecipazione un elemento strutturale delle politiche ambientali e sociali dell'Unione Europea.

Le reti. In Europa, l'ASviS è anche membro di **SDG Watch Europe**, la coalizione che riunisce oltre 100 organizzazioni della società civile per monitorare l'operato dell'Unione Europea rispetto all'Agenda 2030. Inoltre, collabora con il **Sustainable Deve-**

lopment Solutions Network (SDSN) delle Nazioni Unite, partecipando (grazie all'accordo con SDSN Italia, rinnovato recentemente) alla diffusione di soluzioni scientifiche per lo sviluppo sostenibile e agendo come raccordo tra il dibattito internazionale e le proposte concrete per il contesto italiano. Infine, si segnala **Europe Ambition**: una coalizione di forze impegnate a costruire un'Europa diversa attraverso la realizzazione degli Obiettivi dell'agenda 2030.

Oltre il Pil: il direttore scientifico dell'ASviS all'Onu. Il rilievo dell'Alleanza nel dibattito globale è confermato anche dal coinvolgimento diretto dei suoi vertici in tavoli di altissimo profilo. Il Direttore Scientifico dell'ASviS, Enrico Giovannini, nel 2025 è stato infatti nominato dal Segretario Generale dell'Onu, António Guterres, tra i 14 esperti internazionali di alto livello incaricati di elaborare proposte per andare "oltre il Pil". Questo gruppo di lavoro ha l'obiettivo di definire nuovi indicatori che integrino il benessere, l'equità e la sostenibilità ambientale nelle metriche utilizzate per misurare il progresso delle nazioni.



3

Uno sguardo al futuro



I prossimi passi

La storia di questi ultimi 10 anni ci ha insegnato che lo slogan inventato durante i mesi del lockdown "**andrà tutto bene**" e l'idea che il mondo avrebbe appreso la lezione, anche culturale, della pandemia, e che quindi avrebbe risposto ai tanti problemi economici, sociali, ambientali e istituzionali esistenti in tante parti del mondo attraverso scelte cooperative all'insegna della sostenibilità erano **eccessivamente ottimistiche**. Al contrario, abbiamo visto aumentare guerre e conflitti armati, avviare durissimi scontri geopolitici e diffuse tensioni commerciali, ridurre la cooperazione internazionale e disprezzare la tutela dei diritti umani, ridursi gli spazi della democrazia a favore di dittature e autocrazie, proseguire la distruzione dell'ambiente e degli ecosistemi, attaccare la scienza e gli scienziati ogniqualvolta essi presentassero evidenze contrarie alla narrativa politica mainstream, aumentare la fragilità dei Paesi in via di sviluppo, aumentare la povertà estrema dopo un lungo periodo di riduzione.

In **Europa**, dopo il forte impulso della legislatura 2019-2024, si assiste a un arretramento delle politiche per la sostenibilità e a una revisione del Green Deal sotto la pressione di forze politiche nazionaliste e di interessi economici consolidati. Ne derivano incertezza normativa, perdita di leadership globale dell'UE e un aumento della sfiducia dei cittadini e delle cittadine nelle istituzioni europee.

Per questo l'ASviS non si ferma e continua a guardare con impegno all'orizzonte del 2030. Nel suo Piano strategico 2026-2030, approvato a dicembre 2025, ha definito il suo ruolo per il prossimo quinquennio. Il documento parte da una constatazione netta: la sostenibilità non è più un terreno "consensuale", bensì uno **spazio di conflitto** tra visioni del mondo alternative. In questo scenario, l'ASviS sceglie consapevolmente di non arretrare, ma di rafforzare il proprio ruolo pubblico.

Dalla parte giusta della storia.

Come indicano gli psicologi e i sociologi, il modo migliore per essere sconfitti è quello di "teorizzare la sconfitta". Nella realtà in cui siamo attualmente immersi questa è una tentazione forte, ma un tale atteggiamento farebbe il gioco di coloro che attaccano le basi scientifiche della sostenibilità, difendono i propri interessi di breve termine e propongono la visione di un mondo "inevitabilmente" conflittuale e centrato sugli interessi individuali. L'Alleanza, operando in coerenza con gli impegni assunti dalla comunità internazionale, dall'Unione europea e dalla Repubblica italiana attraverso l'Agenda 2030, il Patto sul Futuro delle Nazioni Unite, i Trattati europei e la Costituzione, si sente "dalla parte giusta della storia" e continuerà a impegnarsi al suo massimo per risponde-

re al mandato ricevuto dai suoi aderenti e scritto nel suo Statuto, nella profonda convinzione che l'**alternativa a uno sviluppo sostenibile è uno sviluppo insostenibile**. Con questo intende rifiutare la normalizzazione dell'insostenibilità, contrastare la narrazione dell'inevitabilità dei conflitti e delle disuguaglianze, e continuare a proporre una visione di sviluppo fondata su diritti, equità, tutela degli ecosistemi e responsabilità verso le generazioni future, richiamando istituzioni, imprese e società civile alla coerenza tra parole, impegni e politiche concrete.

Essere custodi del fuoco e non guardiani delle ceneri.

Custodire il fuoco nel momento in cui soffiano impetuosi venti contrari significa ampliare l'area della società che si impegna per la trasformazione sostenibile, nella consapevolezza che anche una minoranza attiva può innescare cambiamenti sistemici. Significa, inoltre, riconoscere che i processi di transizione non sono lineari: accelerazioni e regressioni fanno parte della dinamica del cambiamento, ma non ne annullano la direzione di fondo. In questa prospettiva, l'Alleanza può essere vista come uno strumento indispensabile per rafforzare il "multilateralismo" all'interno della società italiana sui temi dello sviluppo sostenibile.

Essere equilibrati, indipendenti e multitasking.

All'ASviS è sempre stata riconosciuta la capacità di muoversi lungo più dimensioni contemporaneamente. L'Alleanza mantiene un equilibrio tra mercato e regolazione pubblica, tra innovazione tecnologica e cambiamento sociale, tra approcci riformisti e, quando necessario, proposte più radicali. Questa postura consente all'ASviS di dialogare con attori diversi - istituzioni, imprese, mondo della ricerca, Terzo settore - senza rinunciare alla propria indipendenza e autorevolezza. All'Alleanza è richiesto, anche per confermare il carattere di organizzazione equilibrata, indipendente e multitasking, di essere simultaneamente "tradizionalista", "istituzionale", "esploratrice" e "radicale", una sfida non banale, soprattutto nella fase attuale e in quella che ci si aspetta nel prossimo quinquennio.

Essere protagonisti del dibattito pubblico.

Accanto alla funzione di analisi e proposta, l'ASviS intende rafforzare il proprio ruolo di protagonista del dibattito pubblico, in un contesto caratterizzato da polarizzazione, disinformazione e sfiducia nelle istituzioni. L'Alleanza si propone come fonte credibile e indipendente di informazioni, capace di tradurre la complessità in messaggi accessibili e di contrastare narrazioni basate su fake news o interessi di breve periodo. Attraverso il Festival

dello Sviluppo Sostenibile, le attività di comunicazione, il dialogo con i media, le scuole e le comunità locali, l'ASviS continuerà a promuovere una **cultura della sostenibilità** come condizione del benessere individuale e collettivo. Particolare attenzione sarà dedicata ai temi che influenzeranno il futuro del Paese nel lungo periodo - clima, disuguaglianze, demografia, salute, trasformazioni tecnologiche - contribuendo a riportare nel discorso pubblico una visione orientata al futuro e alla giustizia intergenerazionale.

"In conclusione - si legge nel Piano strategico - l'**ASviS rinnova il proprio 'patto con l'Italia'**: un patto per un futuro sostenibile da tutti i punti di vista, un futuro giusto e prospero. Sappiamo che il cammino verso il 2030 e oltre non sarà privo di ostacoli, ma con una strategia chiara e l'impegno collettivo riteniamo che l'Alleanza abbia ancora un ruolo insostituibile da svolgere per contribuire ad assicurare alle presenti e alle future generazioni un mondo migliore".

Oltre il 2030: Ecosistema Futuro

Futuro. Una parola che sembra così distante in una storia punteggiata da crisi ricorrenti, eppure che ci riguarda molto da vicino. Qualcosa che prende forma ogni giorno, spesso in silenzio, nelle decisioni che scegliamo di rimandare e in quelle che abbiamo il coraggio di prendere, magari anticipando tendenze ancora non evidenti per la maggioranza delle persone. Il futuro, in altri termini, è già qui nei sistemi e nelle soluzioni che costruiamo ora, nelle priorità che fissiamo, nelle parole che usiamo per immaginare ciò che verrà.

In un tempo segnato da crisi multiple, accelerazioni tecnologiche e profonde incertezze, la vera sfida non è prevedere il futuro, ma **imparare a pensarlo**. Guardare oltre l'urgenza del presente, allenare lo sguardo "anche" al lungo termine, riconoscere che molte delle scelte decisive per il benessere delle persone e del pianeta producono i loro effetti su orizzonti che superano il ciclo politico, economico o culturale del breve periodo. È da questa consapevolezza che nasce l'impegno a educarci al futuro, ad "**alfabetizzarci al futuro**", e a renderlo parte integrante dell'azione collettiva, come indicato dal "**Patto sul Futuro**" firmato dalle Nazioni Unite nel settembre 2024.


CI SEI
DENTRO

L'approccio orientato al futuro (***futures thinking***) ha sempre caratterizzato l'intera azione dell'ASviS, nata quando di sostenibilità parlavano ben pochi. Se questa prospettiva temporale ampia ha aiutato l'Alleanza a mantenere la rotta anche di fronte alle pressioni del breve termine e alle possibili oscillazioni del contesto politico, oggi favorisce la costruzione di **uno *storytelling* positivo**: parlare di futuro in modo concreto e costruttivo può ispirare speranza e impegno, in un periodo storico dominato altrimenti da incertezza e paure. L'ASviS vuole dunque continuare a portare nel dibattito pubblico italiano la capacità di pensare strategicamente al domani, dimostrando con il proprio esempio che uno sviluppo sostenibile non è utopia, ma può e deve essere progettato e costruito sin d'ora.

L'ASviS intende essere un laboratorio di riflessione sul futuro a medio-lungo termine, anche al di là del 2030: per questo nel 2024 ha lanciato **l'iniziativa "Ecosistema Futuro"**. Il progetto vuole creare uno spazio che coinvolga in modo cooperativo attori che in Italia si occupano di futuro/futuri con lo scopo finale di contribuire a creare un vero e proprio "ecosistema" che **metta il futuro, o meglio "i futuri", e il pensiero a lungo termine al centro della riflessione culturale, politica, economica e sociale del nostro Paese**, identificando rischi, opportunità, percorsi e scenari che permettano all'Italia di realizzare uno sviluppo sostenibile e garantire benessere e qualità della vita per tutte e tutti, nel rispetto dei confini planetari da qui al 2100.

"Ecosistema Futuro" vuole anche **stimolare il governo e la pubblica amministrazione a dotarsi di strutture di *foresight***, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle politiche pubbliche. Come indicato nel "Patto sul Futuro", mettere i futuri al centro della riflessione culturale, politica, economica e sociale del nostro Paese è un passaggio fondamentale per rafforzare la capacità dell'Italia di investire nel futuro e per sostenere quella cultura dell'innovazione diffusa - a partire da startup, acceleratori d'impresa e politiche industriali lungimiranti - necessaria per rinnovare il sistema Italia, creando prosperità e benessere equo e sostenibile.

L'attività di Ecosistema Futuro è strutturata in quattro aree:

- **divulgazione**: l'obiettivo è quello di sensibilizzare e stimolare un dibattito pubblico diffuso sul futuro, che attraversi il Paese, divulgando la scienza, illustrando i megatrend globali e i segnali deboli dei cambiamenti in atto, ma anche coinvolgere attivamente le nuove generazioni per creare un coro di voci di chi già oggi sta disegnando il domani, raccontando le storie dei futuri possibili davanti a noi. C'è bisogno di una nuova narrazione sul futuro e


Organizzato da
ASVIS
ECOSISTEMA FUTURO
In collaborazione con
Fondazione Italiana Studi di Futuro
OFFICINE ITALIA
ICOM Italia
Save the Children
Con il patrocinio di
Rai Per la Sostenibilità ESG
Nell'ambito di
CI SEI DENTRO FUTURO
Partner strategici
ENTOPAN
INTESA SANPAOLO
iren
randstad
TOYOTA
MATERIAL HANDLING

questa può nascere solo da una conversazione aperta, inclusiva, popolare e coinvolgente. Inoltre, attraverso FUTURAnetwork, portale ASviS nato nel 2020, attraverso la presentazione di studi, articoli, interviste e segnalazioni di materiali, l'Alleanza consente di esplorare i possibili scenari per decidere oggi quale futuro vogliamo scegliere tra i tanti possibili;

- **educazione e cultura**: la capacità di esplorare i futuri possibili è una competenza fondamentale nella società contemporanea. Tuttavia, in Italia questa competenza non è ancora al centro della scuola, dell'università o della formazione, come invece avviene in altri Paesi. Per questo si intende promuovere l'alfabetizzazione ai futuri (*futures literacy*), con l'obiettivo di generare una società più consapevole, più creativa, più capace di innovare e di governare le incertezze. Un ruolo decisivo è quello del mondo della cultura e dei Musei, che hanno il potenziale di coinvolgere le persone in una conversazione appassionante sul futuro, unendo scienza e arte, emozioni e ragione, e aiutando cittadine e cittadini a diventare protagonisti del cambiamento;
- **ricerca**: quale sarà il futuro del pianeta e della nostra società? Che impatto avrà l'Intelligenza Artificiale? Come evolverà la struttura demografica del Paese? Quali saranno le innovazioni nel campo della salute? Come passeremo il nostro tempo libero? Come parteciperemo alle decisioni collettive? Come cambieranno arte e creatività nei prossimi anni? Come possiamo stimolare una vera cultura dell'innovazione? Come possiamo assicurare benessere per tutte e per tutti nei limiti del pianeta? La ricerca è un elemento essenziale per Ecosistema Futuro e a tal fine verranno coinvolte le maggiori istituzioni scientifiche del Paese, con un approccio transdisciplinare e sistemico, per sviluppare scenari che attraversano temi diversi e guardano alla società contemporanea nel suo complesso;
- **partecipazione**: nel 2022 l'Italia ha introdotto i diritti delle "future generazioni" nell'Art. 9 della Costituzione, mentre nel 2024, le Nazioni Unite hanno firmato il Patto sul Futuro e la Dichiarazione sulle Future Generazioni. Ecosistema Futuro intende operare per tradurre queste norme e principi in atti concreti, coinvolgendo istituzioni, organizzazioni e cittadini con l'obiettivo di costruire forme di governance anticipante - ossia orientate al lungo termine - e promuovere la giustizia intergenerazionale nel Paese. Verranno indette Assemblee sul futuro, esperimenti di democrazia deliberativa dove esperti e cittadini possono confrontarsi, con l'ambizione di realizzare un'Assemblea nazionale sul futuro, che possa generare proposte politiche da discutere in Parlamento.


FUTURO

L'ASviS intende anche contribuire alla definizione dell'Agenda globale post-2030. Come accennato, il periodo coperto da questo Piano vedrà la comunità internazionale impegnata a delineare un nuovo quadro di Obiettivi di Sviluppo Sostenibile oltre la scadenza del 2030. L'ASviS considera prioritario partecipare attivamente a questo processo, portando il pensiero di lungo termine maturato in questi anni e mettendo a disposizione dell'ONU e del Governo italiano il proprio patrimonio di conoscenza. In particolare, si lavorerà all'elaborazione di una posizione condivisa tra i suoi Aderenti su quali dovrebbero essere le priorità della nuova Agenda globale, sottolineando temi emergenti e proponendo come riformare la governance internazionale. L'ASviS si impegnerà anche affinché l'Italia giochi un ruolo significativo nel negoziato, mantenendo alta l'ambizione e costruendo soluzioni innovative a partire dalle lezioni apprese in questi dieci anni.



4 Postfazione


ASviS
Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile
La Costituzione è cambiata: come cambiare l'Italia?
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
17
10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
3 SALUTE E BENESSERE
1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ
2 SCONFIGGERE LA FAME
13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
15 VITA SULLA TERRA
11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

Postfazione

di Enrico Giovannini

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

Sed ut perspiciatis unde omnis iste natus error sit voluptatem accusantium doloremque laudantium, totam rem aperiam, eaque ipsa quae ab illo inventore veritatis et quasi architecto beatae vitae dicta sunt explicabo. Nemo enim ipsam voluptatem quia voluptas sit aspernatur aut odit aut fugit, sed quia consequuntur magni dolores eos qui ratione voluptatem sequi nesciunt. Neque porro quisquam est, qui dolorem ipsum quia dolor sit amet, consectetur, adipisci velit, sed quia non numquam eius modi tempora incidunt ut labore et dolore magnam aliquam quaerat voluptatem. Ut enim ad minima veniam, quis nostrum exercitationem ullam corporis suscipit laboriosam, nisi ut aliquid ex ea commodi consequatur? Quis autem vel eum iure reprehenderit qui in ea voluptate velit esse quam nihil molestiae consequatur, vel illum qui dolorem eum fugiat quo voluptas nulla pariatur?

But I must explain to you how all this mistaken idea of denouncing pleasure and praising pain was born and I will give you a complete account of the system, and expound the actual teachings of the great explorer of the truth, the master-builder of human happiness. No one rejects, dislikes, or avoids pleasure itself, because it is pleasure, but because those who do not know how to pursue pleasure rationally encounter consequences that are extremely painful. Nor again is there anyone who loves or pursues or desires to obtain pain of itself, because it is pain, but because occasionally circumstances occur in which toil and pain can procure him some great pleasure. To take a trivial example, which of us ever undertakes laborious physical exercise, except to obtain some advantage from it? But who has any right to find fault with a man who chooses to enjoy a pleasure that has no annoying consequences, or one who avoids a pain that produces no resultant pleasure?

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat

nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

Sed ut perspiciatis unde omnis iste natus error sit voluptatem accusantium doloremque laudantium, totam rem aperiam, eaque ipsa quae ab illo inventore veritatis et quasi architecto beatae vitae dicta sunt explicabo. Nemo enim ipsam voluptatem quia voluptas sit aspernatur aut odit aut fugit, sed quia consequuntur magni dolores eos qui ratione voluptatem sequi nesciunt. Neque porro quisquam est, qui dolorem ipsum quia dolor sit amet, consectetur, adipisci velit, sed quia non numquam eius modi tempora incidunt ut labore et dolore magnam aliquam quaerat voluptatem. Ut enim ad minima veniam, quis nostrum exercitationem ullam corporis suscipit laboriosam, nisi ut aliquid ex ea commodi consequatur? Quis autem vel eum iure reprehenderit qui in ea voluptate velit esse quam nihil molestiae consequatur, vel illum qui dolorem eum fugiat quo voluptas nulla pariatur?

But I must explain to you how all this mistaken idea of denouncing pleasure and praising pain was born and I will give you a complete account of the system, and expound the actual teachings of the great explorer of the truth, the master-builder of human happiness. No one rejects, dislikes, or avoids pleasure itself, because it is pleasure, but because those who do not know how to pursue pleasure rationally encounter consequences that are extremely painful. Nor again is there anyone who loves or pursues or desires to obtain pain of itself, because it is pain, but because occasionally circumstances occur in which toil and pain can procure him some great pleasure. To take a trivial example, which of us ever undertakes laborious physical exercise, except to obtain some advantage from it? But who has any right to find fault with a man who chooses to enjoy a pleasure that has no annoying consequences, or one who avoids a pain that produces no resultant pleasure?

2016

DATA	ATTIVITÀ
3 febbraio	Nasce l'ASviS - L'Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile
11 marzo	Presentazione dell'ASviS alla Camera dei Deputati
20 aprile	L'Alleanza supera i 100 aderenti
maggio	ASviS al CNCS - GdL Agenda 2030 del CNCS - MAECI
5 maggio	ASviS e Anci impegnano i candidati Sindaci sugli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030
9 maggio	ASviS aderisce allo European Sustainable Development Network (ESDN)
18 maggio	L'Alleanza è su Facebook, Twitter, Instagram, Youtube e Linkedin
30 maggio	Primo convegno ASviS durante la Settimana europea dello sviluppo sostenibile "Italia 2030. Governo, imprese e società civile di fronte alla sfida dello sviluppo sostenibile"
	L'ASviS riceve una medaglia dal Capo dello Stato come riconoscimento dell'importanza del convegno
30 maggio	Pubblicato il primo numero della Newsletter
13 luglio	Audizione alla Commissione Esteri della Camera dei deputati sull'Agenda globale e la diffusione della cultura della sostenibilità
28 settembre	Presentazione del primo Rapporto annuale ASviS alla Camera dei deputati
30 ottobre	Online il primo corso e-learning "L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile"
4 novembre	Audizione alla Commissione Bilancio della Camera dei deputati
1 dicembre	Firmato protocollo ASviS - Miur per la diffusione della cultura della sostenibilità
	Il Presidente Mattarella riceve al Quirinale una delegazione dell'ASviS

2017

DATA	ATTIVITÀ
18 gennaio	ASviS aderisce a SDG Watch Europe
31 gennaio	Evento al Senato “La politica di fronte alla sfida dello sviluppo sostenibile”
7 febbraio	Ampliato il portale web: 17 siti per 17 Goal
20 febbraio	Evento al Cnel con i vertici delle organizzazioni aderenti
1 marzo	Audizione alla Commissione Ambiente del Senato
2 marzo	Incontro al Senato con i leader dei partiti e movimenti politici
7 marzo	Prima edizione del concorso Miur-ASviS per le scuole
	Prima puntata di Alta Sostenibilità su Radio Radicale
23 marzo	Conferenza Internazionale “Europe Ambition 2030 - Europa leader mondiale dello sviluppo sostenibile” alla Camera dei deputati
	ASviS aderisce all’appello ai leader europei
10 maggio	Premio Mondo d’Oro al Portavoce Enrico Giovannini per le attività dell’ASviS
22 maggio	Al via il primo Festival dello Sviluppo Sostenibile a Napoli
	Primo flashmob per mobilitare la società civile
8 giugno	Firmata la Carta di Bologna con i 12 Sindaci delle Città Metropolitane
20 luglio	Enrico Giovannini partecipa all’High-level Political Forum delle Nazioni Unite in rappresentanza della società civile italiana
settembre	Nasce la web TV
28 settembre	Presentazione del secondo Rapporto annuale alla Camera dei deputati
2 ottobre	Al via la campagna “Un Goal al giorno” su sito e social
11 ottobre	Presentato il Rapporto “At the root of Exodus” alla Farnesina in collaborazione con il WFP
28 novembre	Al via la campagna social di sensibilizzazione #2030whatareUdoing
14 dicembre	ASviS riceve il Gran Premio sviluppo sostenibile ad Honorem di ASSOSEF

2018

DATA	ATTIVITÀ
17 gennaio	Presentato il Manifesto dell'ASviS alle forze politiche per inserire lo sviluppo sostenibile nei programmi elettorali
7 febbraio	Nasce la RUS, la Rete delle Università per lo sviluppo sostenibile
14 marzo	Pubblicata la prima Agenda Urbana per lo Sviluppo Sostenibile
22 maggio	Inizia il secondo Festival dello Sviluppo Sostenibile al museo Maxxi di Roma
	Partono i primi percorsi artistici dedicati agli SDGs al Guggenheim di Venezia, al Maxxi di Roma e, con ToWARD 2030, la street art per gli SDGs a Torino
2 agosto	Il Presidente Mattarella riceve al Quirinale una delegazione dell'ASviS
22 agosto	Primo corso in Sustainability Management in collaborazione con la SNA
10 settembre	Nasce la Siena Summer school sullo sviluppo sostenibile
25 settembre	L'ASviS partecipa ad #ACT4SDGs, prima campagna dell'ONU per l'anniversario dell'Agenda 2030
ottobre	L'ASviS supera 200 aderenti
4 ottobre	Presentato il terzo Rapporto annuale alla Camera dei deputati
	Il Corriere della Sera Buone Notizie pubblica l'approfondimento sul Rapporto in 17 puntate
21 novembre	Audizione in Commissione Esteri della Camera dei deputati

2019

DATA	ATTIVITÀ
28 gennaio	Premio Canova Club al Portavoce Enrico Giovannini
27 febbraio	Prima Analisi della Legge di Bilancio presentata alla Camera dei deputati
7 marzo	Nasce a Palazzo Chigi la Cabina di Regia “Benessere Italia” proposta da ASviS
27 marzo	L’ASviS partecipa al confronto partenariale per la programmazione della politica di coesione europea 2021-2027
17 aprile	Lancio della campagna di sensibilizzazione social #METTIAMOMANOALFUTURO
	Per la prima volta il Rapporto annuale viene tradotto in inglese
18 aprile	Evento in Senato con Greta Thunberg
maggio	ASviS al Forum dello Sviluppo sostenbile del MATTM (Cabina di coordinamento e GdL Vettori)
2 maggio	Il Festival dell’ASviS finalista agli UN SDG Action Awards
21 maggio	Inizia il terzo Festival dello Sviluppo Sostenibile all’Auditorium Parco della musica di Roma
	Concerto EUYO per un’Europa sostenibile
31 maggio	Gli SDGs illuminano la Mole Antonelliana a Torino
10 giugno	Nasce la Summer School di Milano
10 luglio	Audizione alla Commissione Cultura della Camera dei deputati sull’innovazione didattica
	ASviS fa parte della cabina di regia di Palazzo Chigi “Benessere Italia”
15 luglio	Corso sull’Agenda 2030 per i parlamentari
22 luglio	Aggiornata l’Agenda Urbana per lo sviluppo sostenibile
7 agosto	Approvata la legge per l’ora di educazione civica e Agenda 2030 nelle scuole, proposta da ASviS
27 settembre	Lancio dell’iniziativa Saturdays For Future all’Assemblea Generale dell’ONU
4 ottobre	Presentato il quarto Rapporto annuale presso l’Auditorium Parco della Musica di Roma
30 ottobre	Evento co-organizzato con il MEF e il Comitato Edufin (educazione finanziaria)
20 novembre	Il CIPE diventa CIPESS su proposta dell’ASviS
3 dicembre	Pubblicato il libro “Un mondo sostenibile in 100 foto” di Donato Speroni e Enrico Giovannini
4 dicembre	L’ASviS viene scelta come partner scientifico del Padiglione dell’Italia a Expo Dubai
9 dicembre	Nasce il notiziario online Ansa 2030 sullo sviluppo sostenibile

2020

DATA	ATTIVITÀ
15 gennaio	Collezione numismatica 2020 - La sostenibilità ambientale compare per la prima volta sulle monete italiane
7 febbraio	Presentato il Rapporto annuale ASviS in inglese al MAECI
26 febbraio	L'ASviS presenta la seconda analisi della Legge di Bilancio all'Auditorium Parco della Musica di Roma
Lockdown COVID-19	
30 marzo	L'Alleanza pubblica l'Analisi del Decreto Cura Italia
5 maggio	L'ASviS pubblica l'analisi politica dell'emergenza COVID-19 e l'analisi del Decreto Liquidità
19 maggio	Approvato il Reddito di Emergenza proposto dall'ASviS, insieme al Forum Disuguaglianze Diversità
21 maggio	Iniziano gli ASviS Live - Tre passi verso il Festival
	Nasce Futuranetwork.eu
27 maggio	Online #AlleanzaAgisce, l'impegno degli aderenti ASviS nel contrasto alla pandemia
28 maggio	L'Alleanza pubblica l'Analisi del Decreto Rilancio
18 giugno	Inizia il progetto #educAzioni
	Primo corso ASviS con l'Ordine dei giornalisti
20 giugno	L'ASviS agli Stati Generali
17 luglio	L'Alleanza riceve il premio ONU "Solidarity Award" per l'iniziativa #AlleanzaAgisce
18 agosto	Pubblicato il primo Quaderno ASviS "Dal Green Deal al Next Generation EU"
1 settembre	Al via la campagna di sensibilizzazione social #ORADIAGIRE
6 settembre	Concerto Heroes all'Arena di Verona e nasce il Manifesto per la musica responsabile
7 settembre	Gli SDGs sul sito della Camera dei Deputati su proposta dell'ASviS
11 settembre	Audizione alla Commissione Ambiente della Camera dei deputati sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

17 settembre	Online il secondo corso e-learning, “Azienda 2030”
22 settembre	Quarto Festival dello Sviluppo Sostenibile in diretta dal museo Macro di Roma
	Il Festival diffuso nel mondo grazie alla collaborazione con il MAECI e la rete delle Ambasciate italiane
23 settembre	ASviS e Ansa lanciano “Voci sul Futuro”, 10 Forum sul mondo che verrà
	Gli SDGs illuminano la Piramide Cestia a Roma
25 settembre	Concerto jazz in streaming del duo Paolo Fresu e Daniele di Bonaventura per il quinto anno dell’Agenda 2030
16 ottobre	Global Goals Kids’ Show Italia, cartoni per avvicinare i bambini agli SDGs
19 ottobre	Il Presidente Mattarella riceve l’ASviS al Quirinale
10 novembre	Il Portavoce Giovannini è in audizione alle Commissioni riunite Bilancio e Finanze del Senato sul Decreto Ristori
15 dicembre	Pubblicato il primo Rapporto “I Territori e lo sviluppo sostenibile”
22 dicembre	Nasce la Scuola per lo sviluppo sostenibile per le Regioni e le Province autonome

2021

DATA	ATTIVITÀ
1 gennaio	L'ASviS collabora con il G20 a presidenza italiana
	Il CIPE diventa ufficialmente CIPESS, integrando lo sviluppo sostenibile nella programmazione degli investimenti come proposto da ASviS
27 gennaio	ASviS e Ferpi lanciano un ciclo di corsi di formazione per i comunicatori
gennaio	Nel 2021 ASviS supererà 300 aderenti
4 febbraio	Audizione del Portavoce Giovannini presso le Commissioni Bilancio e Ambiente della Camera dei Deputati
9 febbraio	Avvio ciclo webinar formativi DeAgostini-ASviS (ora DeAscuola-ASviS) per docenti
10 febbraio	Evento ASviS "Vogliamo decidere sul nostro futuro! I giovani valutano i piani italiani per il Next generation Eu"
14 febbraio	Nascita Governo Draghi, Giovannini nominato ministro
16 febbraio	Evento di Cittadinanzattiva, Ecu e ASviS per presentare la nuova rete europea "SDGs for well-being and consumers' protection".
17 febbraio	Conferma del Governo Draghi della volontà a inserire lo sviluppo sostenibile in Costituzione
18 febbraio	Nasce la Innovability School
1 marzo	Audizione del Presidente Stefanini presso le commissioni bilancio e politiche dell'Ue del Senato
	Insediato il CITE per il coordinamento delle politiche nazionali per la transizione ecologica
9 marzo	Evento di presentazione del rapporto "Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, la Legge di Bilancio 2021 e lo sviluppo sostenibile"
12 marzo	Nasce il Coordinamento Emilia-Romagna sostenibile 2030
16 marzo	Al via Obiettivo Mondo, programma televisivo di Rai Premium, Rai4 e Rai Movie, in collaborazione con l'ASviS
25 marzo	ASviS finalista con il Festival agli SDG Action Awards dell'ONU
26 marzo	Evento ASviS-UN SDG Action Campaign, con il patrocinio della presidenza italiana del G20, in vista del G20

28 marzo	Inaugurazione progetto Street Art for Rights, in partnership con l'ASviS
7 aprile	Evento ASviS-Cortile dei Gentili "Pandemia e resilienza"
13 aprile	Nasce la scuola ASviS per il benessere e il futuro dei territori
27 aprile	Inaugurato il Padiglione Italia a Expo Dubai, l'ASviS tra i partner scientifici
27 maggio	ASviS Live "Il Pnrr alla luce dell'Agenda 2030"
4 giugno	Il ministro dell'Istruzione lancia la "RiGenerazione" del sistema scolastico
8 giugno	Seconda edizione premio ASviS Giusta transizione
17 giugno	ASviS Live "Parità di genere e sviluppo sostenibile"
21 giugno	Audizione Presidente Stefanini sul Pnrr presso presso le commissioni riunite Affari costituzionali e Ambiente della Camera dei Deputati
22 giugno	ASviS Live Presentazione del Quaderno sull'Enciclica "Fratelli tutti" alla luce dell'Obiettivo 16 dell'Agenda 2030 Primo evento in presenza dopo la pandemia, all'ambasciata italiana presso la Santa Sede
	Avvio ciclo di quattro seminari interni all'ASviS sullo sviluppo sostenibile
25 giugno	Nasce l'Agenda 2.0 per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Bologna, presentata in un Quaderno
12 luglio	Marcella Mallen eletta co-Presidente ASviS dall'Assemblea degli Aderenti
23 agosto	L'ASviS al meeting di Rimini con uno stand che celebra gli Aderenti e l'Agenda 2030
24 agosto	L'ASviS si mobilita per sostenere la popolazione dell'Afghanistan dopo la conquista del Paese da parte dei Talebani
22 settembre	Adozione della Tassonomia della finanza sostenibile
28 settembre	Quinto Festival dello Sviluppo Sostenibile, organizzato presso il Palaexpo a Roma, con eventi ibridi. Il Festival è inaugurato per la prima volta dalla presentazione sesta edizione Rapporto annuale
28 settembre	Seconda edizione dei Forum ASviS-Ansa "Voci sul futuro"
04 ottobre	ASviS e Sulleregole lanciano il Kit didattico sull'Agenda 2030
04 ottobre	Inaugurata al Muse la Galleria della sostenibilità in collaborazione con l'ASviS
7 ottobre	Pubblicato SDG20, il primo Rapporto ASviS sui Paesi G20 e l'Agenda 2030
22 ottobre	Terza edizione della scuola ASviS-Comune di Milano sul benessere delle città

29 ottobre	Evento ASviS a Ecomondo su Due diligence e diritti umani e ambientali
3 novembre	Nasce “Obiettivo 2030 Laudato Si’”, un progetto ASviS-Earth Day Italia, con Santa Chiara Lab
3 novembre	RiGenerazione scuola: al via la prima settimana di mobilitazione nazionale delle scuole indetta dal Ministero dell’Istruzione. Presente anche l’ASviS
5 novembre	L’ASviS in audizione presso la Commissione Ambiente della Camera per commentare il Piano transizione ecologica
8 novembre	Evento “Laudato Si’ e Agenda ONU 2030 Dai principi alle azioni” co-organizzato da ASviS presso la Parrocchia del Corpus Domini in San Miniato alle Scotte a Siena
8 novembre	L’ASviS invia una lettera al Mef per integrare gli SDGs nel Pnrr
18 novembre	L’Emilia-Romagna approva la sua Strategia per lo sviluppo sostenibile
22 novembre	L’ASviS in audizione alle commissioni congiunte bilancio di Camera e Senato
25 novembre	In onda Mood to 2030, la nuova stagione sulla sostenibilità per il programma Rai in collaborazione con l’ASviS
2 dicembre	Pubblicazione e presentazione seconda edizione Rapporto Territori con evento online

2022

DATA	ATTIVITÀ
18 gennaio	Evento ASviS a Expo Dubai
21 gennaio	Nasce la piattaforma FEduF-ASviS “Investiamo sul futuro” di educazione finanziaria per le scuole
8 febbraio	Introduzione nella Costituzione Italiana di principi fondamentali per la salvaguardia dell’ambiente e la tutela delle future generazioni, dopo la quarta votazione in Parlamento con il sostegno di tutte le forze politiche
9 febbraio	Webinar Deascuola-ASviS “Futura-Nextgeneration”
18 febbraio	Evento ASviS-Cortile dei gentili: gli effetti della pandemia sui giovani
18 febbraio	Seconda edizione della scuola di sostenibilità per Regioni e Province autonome
25 febbraio	Nasce la rubrica Forum PA-ASviS per sensibilizzare la Pubblica amministrazione sull’Agenda 2030
7 marzo	Evento Città di Milano-ASviS per presentare lo stato di attuazione dell’Agenda urbana per lo sviluppo sostenibile della CM di Milano
08 marzo	Approvato il Piano per la Transizione ecologica
15 marzo	Avvio quattro seminari interni dell’ASviS per una giusta transizione
31 marzo	Presentazione Rapporto “Il Pnrr, la Legge di Bilancio e lo sviluppo sostenibile”
4 aprile	Glossario della sostenibilità: rubrica realizzata in collaborazione con Rai per il Sociale, ASviS e Ferpi
05 aprile	ASviS Live sulla Costituzione e lo sviluppo sostenibile
20 aprile	Avvio collaborazioni ASviS-QN Quotidiano Nazionale
27 aprile	La Corte Costituzionale decide che non sarà più automatica l’attribuzione del cognome del padre
23 maggio	ASviS live - Il futuro dell’Europa, del multilateralismo e della pace - evento organizzato presso il Salone del Libro di Torino
27 maggio	Heroes festival: l’ASviS porta l’Agenda 2030 sul palco dell’Arena di Verona
9 giugno	Scuola su benessere e futuro dei territori 2022 - Lazio e Puglia
10 giugno	La rete ASviS si mobilita per dare sostegno al popolo ucraino

10 giugno	L'ASviS presenta l'aggiornamento sull'evoluzione europea rispetto ai 17 SDGs
13 giugno	Quarta edizione Scuola di Siena sullo sviluppo sostenibile
20 giugno	ASviS Live su immigrazione e futuro demografico del Paese
21 giugno	Conferenza nazionale per lo sviluppo sostenibile, promossa dal MITE e organizzata insieme al Forum per lo Sviluppo Sostenibile. L'ASviS coordina il Gruppo di lavoro Cultura per la sostenibilità del Forum
13 luglio	Adottato il Piano per l'uguaglianza di genere della Città di Bologna
18 luglio	Cnel e ASviS: firmato accordo per monitorare gli Obiettivi dell'Agenda 2030 nel Pnrr
20 luglio	Nasce il Manifesto "Città 30" per la sicurezza stradale
27 luglio	La Città metropolitana di Bologna presenta la creazione di un sistema di monitoraggio multilivello
10 agosto	Il decalogo ASviS per un'Italia davvero sostenibile (Elezioni 2022)
12 settembre	ASviS live, l'Alleanza interroga i partiti sui programmi per un futuro sostenibile. Evento online con i rappresentanti dei partiti sul decalogo presentato a agosto
15 settembre	Evento ASviS-Ecomondo sull'integrazione tra le transizioni verde e digitale
	L'ASviS lancia la terza edizione del Premio "Giusta transizione"
25 settembre	Elezioni politiche - vittoria del centrodestra
4 ottobre	Avvio Festival dello Sviluppo Sostenibile 2022 e presentazione settimo Rapporto ASviS Come nel 2022 il Festival si svolge a Palaexpo con eventi ibridi ed è inaugurato dalla presentazione del Rapporto
5 ottobre	Terza edizione ASviS - Ansa "Voci sul futuro" 2023
18 ottobre	Pa 2030: il corso e-learning dell'ASviS per le amministrazioni locali
22 ottobre	Insediamento del Governo Meloni, fine del Governo Draghi
26 ottobre	Webinar Deascuola-ASviS "Sostenibilità: protagonisti del cambiamento"
31 ottobre	Nasce "Sustainability Channel", podcast della Rappresentanza italiana all'Onu in collaborazione con l'ASviS
11 novembre	A Ecomondo l'evento ASviS sulla sfida delle competenze per la transizione al lavoro
1 dicembre	San Bernardino 2022: l'ASviS attribuisce il Premio Giovane pubblicitario
6 dicembre	Rapporto ASviS territori 2022 presentato con evento in presenza al CNEL

13 dicembre	L'ASviS aderisce alla campagna "Basta morti in strada e basta morti in bici"
14 dicembre	L'ASviS si dota di un nuovo Statuto. Enrico Giovannini nominato Direttore scientifico, Giulio Lo Iacono Segretario generale, Mallen e Stefanini confermati come presidenti
15 dicembre	La presentazione del Position Paper sul Servizio civile universale al Borgo Ragazzi don Bosco
16 dicembre	Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale UE della Direttiva n. 2022/2464 sulla rendicontazione societaria di sostenibilità (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD)
23/12	ASviS partner del corso sull'approccio al Pensiero sistemico promosso dal progetto Systema

2023

DATA	ATTIVITÀ
22 febbraio	ASviS Live: ambiente e nuove generazioni in Costituzione a un anno dalla riforma. Evento in presenza organizzato presso la Biblioteca Casanatense
16 febbraio	M'illumino di meno: la rete ASviS partecipa alla campagna di RaiRadio2 per il risparmio energetico e gli stili di vita sostenibili
14 marzo	Confimprese lancia con l'ASviS un manifesto per la sostenibilità nel retail
22 marzo	Avvio collaborazione ASviS-Focus con il "Manuale per Ecosapiens"
23 marzo	L'ASviS lancia il primo Policy brief: 10 proposte sul PNACC con una conferenza stampa online
05 aprile	Evento ASviS-Club di Roma sulla transizione ecologica in Italia, organizzato al CNEL
21 aprile	Conferenza stampa di presentazione del Rapporto Pnrr, Legge di bilancio e SDGs 2023
4 maggio	Avvio Pocast Rai-ASviS "10 notizie dal futuro" e nuova edizione ASviS-Ansa di "Voci sul futuro"
8 maggio	Evento di apertura del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2023. Il Festival torna sui territori, organizzato in 5 tappe che ospitano gli eventi principali: Napoli, Bologna, Milano, Torino (nell'ambito del Salone del Libro) e Roma per la conclusione alla Camera dei Deputati
10 maggio	Evento Rai "Un posto al sole" a Napoli, in collaborazione con l'ASviS nell'ambito del Festival, per portare la sostenibilità attraverso le fiction
17 maggio	Pubblicato il Policy Brief "Il salto da gigante - nuove politiche globali per vincere la sfida del nostro tempo"
23 maggio	3a edizione della Scuola di sostenibilità per Regioni e Province autonome
7 giugno	L'ASviS lancia il corso 2.0 "L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile
giugno	Pubblicato il Piano di azione per l'educazione alla cittadinanza globale, con la partecipazione dell'ASviS in qualità di membro del tavolo multi attore promosso dall'AICS
15 giugno	Incontro tra l'ASviS e la Commissione europea per un confronto su Pnrr, RepowerEu e Fondi di coesione
20 giugno	Conferenza stampa di presentazione del Policy Brief sul Piano Nazionale Integrato Energia e Clima
4 luglio	Conferenza stampa di presentazione del Position Paper sulla rigenerazione urbana

20 luglio	Il supporto della rete ASviS alle popolazioni alluvionate dell'Emilia-Romagna
26 luglio	Presentato alla Camera il disegno di legge per realizzare città a 30km all'ora. ASviS tra le associazioni promotrici
26 luglio	Cultura dello sviluppo sostenibile: firmato protocollo ministero Istruzione-ASviS
31 luglio	L'ASviS lancia la quarta edizione del premio "Giusta transizione"
3 agosto	La metodologia ASviS pubblicata per la prima volta su una rivista accademica pubblicata da Firenze university press
5 settembre	Audizione del direttore scientifico Enrico Giovannini alla Camera sul contratto di servizio Rai 2023-2028
18 settembre	Il CITE approva la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile
19 settembre	ASviS live "L'SDG summit 2023 e l'Italia" in diretta da New York in occasione di UNGA e lo SDG Summit
22 settembre	Evento WeWorld-ASviS-Impresa 2030 su imprese e diritti umani
28 settembre	L'ASviS al Festival dell'Economia civile con interventi e un concerto sull'Agenda 2030 con Malika Ayane e Colapesce e Dimartino
12 ottobre	Cerimonia di premiazione Premio Giusta Transizione a Luino
16 ottobre	Presentato a Futuradio il Museo dei futuri per gli oggetti di domani
19 ottobre	Presentazione Rapporto ASviS 2023 con evento in presenza all'Acquario Romano
	Un nuovo corso sulla transizione ecologica giusta per la pubblica amministrazione
6 novembre	L'ASviS tiene un panel alla Philanthropy Experience per parlare di Fondazioni
9 novembre	Nuovo ciclo di webinar ASviS-Deascuola "La scuola verso il futuro. Orientarsi nella complessità con l'Agenda 2003"
10 novembre	"Competenze a prova di futuro": l'evento ASviS a Ecomondo 2023
	Giovannini in audizione presso le Commissioni bilancio riunite di Camera e Senato
13 novembre	Avvio di quattro ASviS Live per approfondire il Rapporto ASviS 2023 Tutti organizzati in presenza presso la Clubhouse di Montecitorio
20 novembre	Evento "Sostenibilità sociale e ambientale: le opportunità per le imprese e per gli investitori", organizzato da Arca Fondi Sgr, ASviS e PlusValue, presso la sede dell'Associazione Civita a Roma
21 novembre	Pubblicazione del Policy Brief ASviS sul Ddl Bilancio

21 novembre	Pubblicazione del Policy Brief ASviS sul Ddl Bilancio
27 novembre	Le modifiche del Governo al Piano nazionale di ripresa e resilienza sono approvate dalla Commissione europea. Queste recepiscono diverse proposte dell'ASviS
30 novembre	Presentazione a Roma3 del Position Paper su PNACC e insediamenti urbani
7 dicembre	Pubblicazione dell'Action Book "Consapevolmente in viaggio: un'Agenda nello zaino" promosso da Trenitalia e realizzato in collaborazione con l'ASviS e Bandusia - Gruppo LaFabbrica
13 dicembre	Presentazione Rapporto Territori 2023 al Cnel con evento in presenza
18 dicembre	Il Direttore scientifico Giovannini in audizione alla Camera sul Decreto Energia

2024

DATA	ATTIVITÀ
2 gennaio	Approvato il PNACC
11 gennaio	ASviS insieme a “Io, Chiara e il green” su Rai Isoradio per diffondere la cultura della sostenibilità
25 gennaio	Quarta edizione della Scuola ASviS per lo sviluppo sostenibile per le Regioni e le Province autonome
8 febbraio	Seminario ASviS su tassonomia e rendicontazione di sostenibilità a Roma3, occasione di presentazione del Policy Brief sullo stesso argomento
20 febbraio	Evento per la presentazione del position paper sui servizi ecosistemici presso la sede della Provincia di Parma
22 febbraio	Pubblicato il Policy Brief ASviS sulla partecipazione giovanile democratica
	Evento ASviS su Giustizia tra generazioni e Costituzione, secondo anniversario della riforma
27 febbraio	Pubblicazione del Position Paper ASviS su organizzazioni culturali e sostenibilità
4 marzo	Presentazione del Policy Brief ASviS sul dissesto idrogeologico
	Evento, organizzato dalla Camera dei Deputati, di presentazione del percorso formativo digitale per trasformare in chiave sostenibile la PA, realizzato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio e dall’ASviS
7 marzo	Lancio della quinta edizione del Premio Giusta Transizione
12 marzo	Mattarella ha ricevuto al Quirinale una delegazione dell’ASviS. Presentato al Presidente il Quaderno ASviS “Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e politiche europee. Verso il patto sul futuro”
15 marzo	Avvio del corso di formazione per docenti Mim-ASviS
15 marzo	Apertura delle candidature per il Premio “PA a colori”
18 marzo	Real Deal: avvio della call to action per partecipare all’assemblea deliberativa dell’ASviS
5 aprile	In Friuli Venezia Giulia la prima edizione del Premio regionale sostenibilità
9 aprile	Europa 2030: speciale elezioni, su Radio Radicale la nuova rubrica dell’ASviS
20-21 aprile	Earth Day: all’Auditorium di Roma i laboratori ASviS per bambini sull’impronta ecologica

24 aprile	Conclusa la quarta edizione della Scuola ASviS per le Regioni sulla sostenibilità
3 maggio	Conferenza stampa di lancio del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2024. Annuncio di "Voci sul futuro" con Ansa e dei 10 podcast "L'elefante nella stanza - 10 notizie dal futuro dell'Africa" con Rai Radio e Amref Health Africa
7 maggio	Evento di apertura del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2024. Il Festival torna sui territori, organizzato in 6 tappe che ospitano gli eventi principali: Ivrea, Torino (nell'ambito del Salone del Libro), Bologna, Milano, Palermo e Roma per la conclusione alla Camera dei Deputati
	Pubblicato il Rapporto ASviS di Primavera "Scenari per l'Italia al 2030 e al 2050. Le scelte da compiere ora per uno sviluppo sostenibile"
11 maggio	Presentato il volume "Mille schegge di futuro"
13 maggio	Confimprese e ASviS insieme con una campagna video sugli acquisti consapevoli, nell'ambito del Manifesto per la sostenibilità nel retail
23 maggio	Presentato, all'evento di chiusura del Festival, il "Manifesto per la nuova legislatura europea"
24 maggio	La European union youth orchestra e la rapper BigMama al concerto ASviS per l'Europa
17 giugno	L'ASviS in audizione alla Camera: Giovannini commenta il Decreto Salva Casa
28 giugno	La Corte costituzionale emette la prima storica sentenza ambientale: il Decreto Priolo è illegittimo secondo i principi costituzionali agli articoli 9 e 41
6 luglio	A Trieste l'evento ASviS "Il ruolo dei territori nello sviluppo sostenibile", nell'ambito della Settimana sociale dei cattolici in Italia
9 luglio	L'ASviS in audizione al Senato sulla legge quadro sulle aree protette
30 luglio	Pubblicato il Quaderno "I 'Climate City Contract' delle nove città italiane della Missione Ue sulla neutralità climatica entro il 2030"
31 luglio	Firmato il protocollo d'intesa ASviS-Rai per promuovere la cultura della sostenibilità
6 settembre	Presentato a Cernobbio il Position Paper di A2A, in collaborazione con The European House - Ambrosetti e con il contributo scientifico dell'ASviS
22 settembre	Approvato il "Patto sul futuro", con la "Dichiarazione sulle future generazioni" e il "Global digital compact". L'ASviS realizza la traduzione italiana
24 settembre	Presentato a Bologna il Quaderno ASviS "I 'Climate City Contract' delle nove città italiane della Missione Ue sulla neutralità climatica entro il 2030"
9 ottobre	Avvio della sesta edizione del concorso Mim-ASviS "Facciamo 17 Goal"

17 ottobre	Presentato il Rapporto ASviS 2024 “L’Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Coltivare ora il nostro futuro”
22 ottobre	Siglato il Protocollo d’intesa Coni-ASviS per la promozione dello sviluppo sostenibile nello sport
28 ottobre	Avvio della campagna “Un Goal al giorno 2024”
4 novembre	L’ASviS in audizione alla Camera sul Ddl Bilancio 2025
5 novembre	ASviS al Forum mondiale dell’Ocse sul benessere
8 novembre	L’ASviS a Ecomondo su trannsizione green e competenze
19 novembre	Evento dell’Alleanza sul Rapporto ASviS - tema istituzioni
22 novembre	Nasce la collaborazione ASviS - Edulia Treccani per promuovere l’Agenda 2030
25 novembre	Donne per la pace: Ied, ASviS e Avvenire insieme per promuovere inclusione e dialogo
26 novembre	Avvio ciclo di Webinar ASviS-Deascuola “L’Agenda si fa insieme”
	Evento dell’Alleanza sul Rapporto ASviS - tema economia, con la presentazione del Policy Brief sul Ddl di Bilancio 2025
	Avvio della rubrica “Buongiorno Cop” sulla Cop 29
3 dicembre	Evento dell’Alleanza sul Rapporto ASviS - tema società
5 dicembre	Evento dell’Alleanza sul Rapporto ASviS - tema ambiente
11 dicembre	Progetto Gift: quattro schede ASviS per portare l’Agenda 2030 tra i giovani
12 dicembre	L’ASviS diventa Ets e presenta la composizione del nuovo Comitato scientifico
13 dicembre	Evento di presentazione del Rapporto ASviS Territori 2024

2025

DATA	ATTIVITÀ
9 gennaio	Il Glossario della sostenibilità su RaiPlay, nato dalla collaborazione tra Rai per la sostenibilità - Esg, ASviS e Ferpi, arriva in libreria
16 gennaio	Parte la 5a Scuola ASviS sullo sviluppo sostenibile per Regioni e Province autonome
20 gennaio	L'ASviS in audizione alla Camera sul PNRR
28 gennaio	L'ASviS in audizione su Ddl ricostruzione post-calamità
4 febbraio	L'ASviS Live su diritto del lavoro e contrattazione collettiva
16 febbraio	L'ASviS partecipa, con i suoi Aderenti e Alleati, all'iniziativa "M'illumino di meno" di Rai Radio 2
20 febbraio	L'ASviS lancia la sesta edizione del premio "Giusta transizione"
21 febbraio	L'ASviS Live sulla Costituzione, a tre anni dalla riforma, e presentazione del Quaderno Ecco - ASviS "Il clima in Costituzione"
	ASviS e Fondazione Pubblicità Progresso lanciano lo spot "Diritto al futuro", una campagna sulla giustizia intergenerazionale in Costituzione
5 marzo	Giovannini in audizione in Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie
15 marzo	Una piazza per l'Europa: l'ASviS partecipa alla manifestazione del 15 marzo
27 marzo	Whole School Approach: al via il nuovo corso di formazione Mim-ASviS
1 aprile	Avvio del Corso su sviluppo sostenibile e governance multilivello, organizzato dal dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana della Regione Puglia, in collaborazione con l'ASviS
12 aprile	Lanciata la campagna del Festival: un invito a uscire dalla "comfort zone"
18 aprile	Conferenza stampa di presentazione della nona edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile
7 maggio	Evento di apertura della nona edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile: Il Festival torna sui territori, organizzato in 7 tappe che ospitano gli eventi principali: Milano, Genova, Venezia, Bologna, Torino (nell'ambito del Salone del Libro), Napoli e Roma per la conclusione alla Camera dei Deputati
	Presentazione del Rapporto di Primavera sugli scenari al 2035 e al 2050

8 maggio	Enrico Giovannini tra i 14 esperti Onu nominati da Guterres per “andare oltre il Pil”
9 maggio	Presentato il il Position Paper “La ‘Nature restoration law’: un’opportunità per l’Italia”
14 maggio	Future Day. Presentato “Ecosistema futuro”, il progetto dell’ASviS per mettere "i futuri" al centro della riflessione politica e culturale
13 maggio	Presentato il documento “Le buone pratiche dei territori 2024/2025”
15 maggio	Presentato il libro “Obiettivo 2030. Come trasformare l’Italia per un futuro sostenibile”, Rubbettino editore
16 maggio	“Mille schegge di intelligenza artificiale”: il nuovo libro di FUTURAnetwork sull’AI
19 maggio	Presentato il documento “Il deposito cauzionale, questo sconosciuto”, realizzato dall’ASviS e A buon rendere
21 maggio	Presentato il documento “Le giovani generazioni tra presente e futuro - Strumenti per una scuola che cambia” nell’ambito del progetto “GIFT”
13 giugno	L’evento ASviS-Ecco-Globe Italia “Costituzione: nuovi orizzonti per il nostro Paese”
27 giugno	Toscana 2050: presentata la strategia per il futuro della Regione. Presentata l’analisi ASviS “Toscana 2030: misurare e valutare le politiche per disegnare gli scenari futuri”, che valuta il posizionamento della Regione Toscana e dei suoi territori rispetto agli SDGs
2 luglio	L’ASviS in audizione alla Camera dei deputati sul “Patto per l’industria pulita”
8 luglio	Annunciata la nascita della Scuola “Futuri e Sostenibilità”, percorso di alta formazione Università di Catania-ASviS, nell’ambito di Ecosistema Futuro
15 luglio	Firmato il protocollo ASviS-ReCUI per l’educazione allo sviluppo sostenibile
29 luglio	Pubblicato il saggio “Come la permacultura sta cambiando il mondo” di FUTURAnetwork
25 settembre	Pubblicato il Future Paper “Una governance anticipante per l’Italia. Disegnare il futuro, anche nell’interesse delle future generazioni”
	ASviS Live per i dieci anni dell’Agenda 2030
9 ottobre	Parte il ciclo di webinar ASviS-Deascuola “Trame di futuro”
14 ottobre	Annunciata la settima edizione del concorso Mim-ASviS “Facciamo 17 Goal”
22 ottobre	Evento di presentazione del Rapporto ASviS
27 ottobre	Nona edizione della campagna “Un Goal al giorno” sul Rapporto ASviS
29 ottobre	Approvata la Valutazione di impatto generazionale delle nuove leggi, fortemente voluta dall’ASviS

3 novembre	ASviS Live sul Rapporto ASviS 2025 - tema istituzioni
10 novembre	ASviS Live sul Rapporto ASviS 2025 - tema società
15 novembre	L'evento ASviS in diretta dalla Cop 30 di Belem
17 novembre	ASviS Live sul Rapporto ASviS 2025 - tema ambiente
24 novembre	ASviS Live sul Rapporto ASviS 2025 - tema economia
	Presentato il Position Paper ASviS "Le sfide della transizione. Lo sviluppo sostenibile e il contributo delle imprese"
2 dicembre	Future Day, l'evento ASviS sui futuri possibili
	Presentato il Future Paper "Promuovere l'alfabetizzazione ai futuri. Verso una società pronta al futuro"
	Presentata l'indagine "Barometro del Futuro", prodotta dall'Istituto Piepoli in collaborazione con ASviS
11 dicembre	Evento di presentazione del Rapporto ASviS sui Territori 2025
18 dicembre	Pubblicata l'analisi sul posizionamento delle Province e delle Città Metropolitane italiane sulla sostenibilità, nell'ambito del Rapporto Territori 2025

Le coordinatrici e i coordinatori dei Gruppi di lavoro dell'ASviS

Le coordinatrici e i coordinatori dei Gruppi di lavoro: Fulvio Ananasso, Stefania Bertolini, Francesca Bilotta, Valentino Bobbio, Gianfranco Bologna, Federico Brignacca, Gian Paolo Cesaretti, Cosmo Colonna, Maurizio D'Ago, Carla D'Angelo, Maria Vittoria Dalla Rosa Prati, Gianni Di Cesare, Paola Dubini, Simona Fabiani, Toni Federico, Giordana Francia, Annamaria Giammarioli, Silvia Giannini, Marco Gioannini, Dora Iacobelli, Elena Jachia, Anna Luise, Davide Marino, Alfredo Martini, Mikhail Maslennikov, Valter Menghini, Mariagrazia Midulla, Raffaela Milano, Alice Molta, Giovanni Moraglia, Rossella Muroni, Simone Ombuen, Sonia Ostrica, Maria Luisa Parmigiani, Maria Chiara Pettenati, Luca Raffaele, Angelo Riccaboni, Diva Ricevuto, Eleonora Rizzuto, Elisa Rotta, Filippo Salone, Andrea Stocchiero, Flavia Terribile, Francesco Timpano, Lorenzo Zardi

Il Team ASviS: Raffaele Attanasio, Laura Baiesi, Flavia Belladonna, Maddalena Binda, Andrea Bonicatti, Manlio Calzaroni, Elisabetta Cammarota, Elisa Capobianco, Mariaflavia Cascelli, Giuliana Coccia, Carla Collicelli, Chiara Colucci, Erica Ciancio, Ilaria Delli Carpini, Andrea De Tommasi, Luigi Di Marco, Davide Fenuta, Andrea Ferrazzi, Cristina Fioravanti, Federica Florissi Peggio, Andrea Grieco, Camilla Sofia Grande, Luisa Leonzi, Giulio Lo Iacono, Katia Longo, Ivan Manzo, Matteo Massaini, Luca Miggiano, Silvia Moriconi, Michela Muscettola, Flavio Natale, Pamela Pagnotta, Lucilla Persichetti, Lorenzo Pompi, Giulia Ranuzzi De' Bianchi, Fulvio Rossi, Giorgio Santini, Sara Schiano di Cola, Donato Speroni, Elis Helena Viettone, Elita Viola.

Aderenti all'ASviS

Action Research for CO-development - ARCO lab, ActionAid Italia, Adiconsum, Agenzia di Ricerche e Legislazione (AREL), Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile Modena (AESS Modena), AIESEC Italia, Alleanza contro la Povertà in Italia, Alleanza per il Clima Italia Onlus, Ambiente Mare Italia (AMI), Amref Health Africa - Italia, Anima per il sociale nei valori d'impresa, Animaimpresa ETS, Arci, Ashoka Italia Onlus, Associazione "Comunicazione Pubblica", Associazione Circolarmente, Associazione Civita, Associazione Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, Associazione delle imprese culturali e creative (AICC), Associazione delle Industrie di Beni di Consumo (IBC), Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A. (Acri), Associazione Diplomatici, Associazione Forum Rimini Venture, Associazione Futuristi Italiani (AFI), Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI), Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (AGESCI), Associazione Il Porto dei Piccoli, Associazione Infrastrutture Sostenibili (AIS), Associazione Italiana Biblioteche (AIB), Associazione Italiana Coltivatori (AIC), Associazione Italiana Cultura Qualità (AICQ Nazionale), Associazione Italiana delle Aziende Familiari (AIDAF), Associazione italiana delle fondazioni ed enti filantropici (Assifero), Associazione Italiana Formatori e Operatori della Sicurezza sul Lavoro (AIFOS), Associazione Italiana Manutenzione (A.I.MAN.), Associazione Italiana per gli Studi sulla Qualità della Vita (AIQUAV), Associazione Italiana per l'Analisi Finanziaria (AIAF), Associazione Italiana per la direzione del personale (AIDP), Associazione Italiana per la Formazione Manageriale (ASFOR), Associazione Italiana per la promozione della Cultura della Cooperazione e del Nonprofit (AICCON), Associazione Italiana per lo Sviluppo dell'Economia Circolare (AISEC), Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue (ANBI), Associazione Nazionale Cooperative Consumatori (ANCC-COOP), Associazione nazionale costruttori edili (ANCE Nazionale), Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti (ANEA), Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), Associazione Nazionale delle Finanziarie Regionali (A.N.FI.R.), Associazione Nazionale Energia del Vento (ANEV), Associazione organizzazioni Italiane di cooperazione e solidarietà internazionale (AOI), Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati Sul Diritto del Lavoro e Sulle Relazioni Industriali (ADAPT), Associazione per l'invecchiamento attivo (AUSER), Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori (ADOC), Associazione per la responsabilità sociale d'Impresa (RSI), Associazione Porti Italiani (Assoporti), Associazione Professionale Italiana dei Consulenti di Management (APCO), Associazione Sulleregole, Associazione Thumbs Up, Associazione Trasporti (Asstra), Associazione Veneta per lo sviluppo sostenibile (AsVeSS), Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani (ACLI), Assoetica APS, Assolavoro, Attrattività Ricerca e Territorio (ART-ER), Automated Mapping/Facilities Management/Geographic Information Systems (AM/FM/GIS) Italia, Autonomie locali italiane (ALI), Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, AVIS Nazionale, Azione Cattolica Italiana, CBM Italia Onlus, Center for Economic Development and Social Change (CED), Centro di Cultura per lo sviluppo del territorio "G. Lazzati", Centro di ricerca ASK Bocconi - Laboratorio di economia e gestione delle istituzioni e delle iniziative artistiche e culturali, Centro Interuniversitario di Ricerca e Servizi sulla Statistica Avanzata per lo Sviluppo Equo e Sostenibile - Camilo Dagum, Centro nazionale di studi per le politiche urbane - Urban@it, Centro Nazionale per il Volontariato (CNV), Centro Nazionale per la Salute Globale - Istituto Superiore di Sanità (ISS), Centro Sportivo Italiano APS, Centro Studi di Politica Internazionale

(CeSPI) ETS, Cinemovel Foundation, Cittadinanzattiva, Club Alpino Italiano (CAI), Club dell'Economia, Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI), Comitato Italiano per l'UNICEF - Fondazione ETS, Comunità del Garda, Confartigianato, Confcommercio - Imprese per l'Italia, Confederazione Cooperative Italiane (Confcooperative), Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana (Confagricoltura), Confederazione Generale dell'Industria Italiana (Confindustria), Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL), Confederazione italiana agricoltori (CIA), Confederazione Italiana della Vite e del Vino - Unione Italiana Vini, Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (CISL), Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa (CNA), Conferenza dei Presidenti delle Assemblee regionali e delle Province Autonome, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Confesercenti Nazionale, Confeuro - Confederazione degli Agricoltori Europei, Confimpresa Italia, Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (CONAF), Consiglio Nazionale dei Giovani, Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), Consorzio Italiano Compostatori (CIC), Consorzio Universitario per l'Ingegneria nelle Assicurazioni (CINEAS), Consumers' Forum, Coordinamento Italiano NGO, Internazionali (CINI), Croce Rossa Italiana, CSVnet Associazione dei Centri di Servizio per il volontariato, Earth Day Italia, ENEA, Enel Foundation, Ente italiano di normazione (UNI), Equo Garantito - Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale, European Mentoring and Coaching Council Italia (EMCC), Fairtrade Italia, Federazione Artigiani e Piccoli Imprenditori (FedAPI), Federazione Banche Assicurazioni e Finanza (FeBAF), Federazione delle imprese energetiche idriche ambientali - Utilitalia, Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali, Federparchi - Europarc Italia, Federazione Italiana delle Scienze della Natura e dell'Ambiente (FISNA), Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (FOCSIV), Federcasse, Federconsumatori APS, Federdistribuzione, Federformazione, Federmanager, FederTerziario, FIABA, Fondazione Accademia di Comunicazione, Fondazione Adecco ETS, Fondazione AEM - Gruppo A2A, Fondazione ANT Italia Onlus, Fondazione Appennino ETS, Fondazione Astrid (Fondazione per l'Analisi, gli Studi e le Ricerche sulla Riforma delle Istituzioni Democratiche e sulla innovazione nelle amministrazioni pubbliche), Fondazione Aurelio Peccei, Fondazione Azione contro la Fame Italia ETS, Fondazione Banco Alimentare ETS, Fondazione BNL, Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Buon Lavoro, Fondazione Cariplo, Fondazione Centro Euro Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), Fondazione Circolo Fratelli Rosselli, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Con Il Sud, Fondazione Conad ETS, Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Della Professione Psicologica Adriano Ossicini, Fondazione di Modena, Fondazione Dynamo, Fondazione Ecosistemi, Fondazione Edoardo Garrone, Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale, Fondazione EY Italia, Onlus, Fondazione FITS! - Fondazione per l'innovazione del terzo settore, Fondazione Fitzcarraldo, Fondazione Gi Group, Fondazione Giacomo Brodolini ETS, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Fondazione Giovanni Agnelli, Fondazione Giuseppe Di Vittorio, Fondazione Giuseppe e Pericle Lavazza Onlus, Fondazione Gramsci Emilia Romagna, Fondazione Grand Paradis, Fondazione Human Technopole, Fondazione IPRES - Istituto Pugliese di ricerche economiche e sociali, Fondazione Italiana Accenture, Fondazione Italiana per la Gestione Forestale Responsabile ETS (FSC Italia), Fondazione Ivano Barberini per lo studio e la divulgazione della storia e civiltà della cooperazione, Fondazione KPMG, Fondazione l'Albero della Vita, Fondazione Lars Magnus Ericsson, Fondazione Lavoroperlapersona, Fondazione Lelio e Lisli Basso - Onlus, Fondazione MAXXI, Fondazione Mondo Digitale, Fondazione

Monte dei Paschi di Siena, Fondazione Musica per Roma, Fondazione O.I.B.R. - Organismo Italiano di Business Reporting, Fondazione Pancrazio ETS, Fondazione per il Clima e la Sostenibilità, Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (Feduf), Fondazione per la cittadinanza attiva (FONDACA), Fondazione per la Ricerca Economica e Sociale ETS (Fondazione RiES), Fondazione per la sostenibilità Digitale-Digital Transformation Institute, Fondazione per la Sussidiarietà, Fondazione per lo sviluppo sostenibile (SUSDEF), Fondazione Pirelli, Fondazione Pistoletto - Città dell'arte, Fondazione Pubblicità Progresso, Fondazione PuntoSud, Fondazione San Michele Arcangelo Onlus, Fondazione Scuola Nazionale Servizi, Fondazione Simone Cesaretti ETS, Fondazione Snam, Fondazione Sodalitas, Fondazione SOS il Telefono Azzurro Onlus, Fondazione Sud per la Cooperazione e lo Sviluppo nel Mediterraneo (FonMed), Fondazione The Human Safety Net, Fondazione Think Tank ECCO ETS, Fondazione TIM, Fondazione Triulza, Fondazione Unipolis, Fondazione Universitaria Tor Vergata, Fondazione Vincenzo Casillo, Fondazione WFP Italia ETS, Fondo Ambiente Italiano (FAI), Forum Italiano per la Sicurezza Urbana (FISU), Forum Nazionale del Terzo Settore, Forum per la Finanza Sostenibile, Future Food Institute, Global Thinking Foundation, Green Building Council Italia (GBC), Happy Coaching & Counseling Roma, HelpAge Italia Onlus, Human Foundation, Humana People to People Italia, ICOM Italia, Impronta Etica, Intercultura ODV, Istituto Adriano Olivetti di Studi per la Gestione dell'Economia e delle Aziende (ISTAO), Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES Piemonte), Istituto Internazionale Jacques Maritain, Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), Istituto Luigi Sturzo, Istituto nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL), Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE), Istituto Nazionale di Urbanistica (INU), Istituto Oikos Onlus, Istituto per il Credito Sportivo e Culturale (ICSC), Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Italia Nostra Onlus, Italian Institute for the Future, Junior Achievement Italia, Lega Anti Vivisezione (LAV), Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue (Legacoop), Legambiente, Lepida ScpA, Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, Link 2007 - Cooperazione in rete, MOTUS-E, Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani (M.A.S.C.I.), Museo delle Scienze di Trento (MuSE), Nedcommunity, Nuova Economia per Tutti (Next), Nuove Rigenerazioni, Occhio del Riciclone Italia ONLUS, Oxfam Italia, Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Pari o Dispare, PEFC Italia, Pentapolis Onlus, Planet Life Economy Foundation ETS (PLEF), PoliS Lombardia, Prioritalia, Reale Foundation, Rete Assist, Rete dei Comuni Sostenibili, Rete delle Reti di Biblioteche italiane, Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), Rete per la Parità, Rete Scuole Green, Roma Capitale, Salesiani per il sociale, Save the Children Italia - ETS, Scuola Etica di Alta Formazione e Perfezionamento Leonardo, Sintesi Master Mind, Società Geografica Italiana Onlus, Sport Senza Frontiere Onlus, Stati Generali dell'Innovazione, Sustainability Makers, Symbola - Fondazione per le Qualità Italiane, Teatro Nazionale di Genova, The Jane Goodall Institute Italia Onlus (JGI Italia Onlus), The Solomon R. Guggenheim Foundation, Collezione Peggy Guggenheim, Transparency International Italia, Tripla Difesa Onlus, UniCredit Foundation, Unioncamere, Unione Italiana del Lavoro (UIL), Unione Italiana Olio di Palma Sostenibile, Unione Italiana Sport per tutti (UISP), Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (UNGDC), Unione Nazionale Inquilini Ambiente e Territori (UNIAT), Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (UNPLI), Unione per la Difesa dei Consumatori APS (U.Di.Con.), Unione Province Italiane (UPI), Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Università di Siena, Valore D, Venice International University (VIU), We Are Urban Milano Odv, WeWorld Onlus, WWF Italia. *(aggiornato all'11 maggio 2026)*

Alleati dell'ASviS

20e30 A.P.S., A Future, A lezioni di Sostenibilità, A.E.C.I. - Associazione Europea Consumatori Indipendenti, ACSI Sicilia Occidentale, ADICU - Associazione a Difesa dei Consumatori e degli Utenti aps, AgriTravel & SlowTravel EXPO - Fiera dei Territori, A-id: Agenda for International Development, AIDIA Associazione Italiana Donne Ingegneri e Architetti, AIF - Associazione Italiana Formatori, AIParC Lamezia Terme, AIxIA - Associazione Italiana per l'Intelligenza Artificiale, Aladinpensiero News, AlgoNatural, AlmaLaurea Srl, ALTIS, Alta Scuola Impresa e Società, Altromercato Impresa Sociale, AM DigitalSportCSR, Ambiente Italia Srl, Anako APS, Animal Law Italia, APAFORM Associazione Professionale ASFOR dei Formatori di Management, Aps Aempatia, APS Azione Comune di Pace, APS NoveZero, Arco Srl, Argonauta Cooperativa Sociale, ARISK SpA, ASKonsulting, Ass.I.E.A. (Associazione Italiana Esperti Ambientali), Assimoco, Associazione "Veneto Responsabile" - Rete Regionale per la Responsabilità Sociale d'Impresa e di Territorio, Associazione ArmoniaBenessere, Associazione ATTIVANZA - ETS, Associazione Biennale Spazio Pubblico (AssoBiSP), Associazione Carni Sostenibili, "Associazione Centro Educazione Ambientale (CEA) Messina onlus, Associazione CLUST-ER Industrie Culturali e Creative, Associazione Coordinamento Donne nel Mondo, Associazione Cormuse, Associazione Culturale Ciclofficina TR22o, Associazione Culturale G.Eco, Associazione Culturale Laurus, Associazione Culturale Magnolia, Associazione culturale ONLUS "Scuola di formazione politica Francesco Cocco", Associazione culturale Tersicula, Associazione di Promozione Sociale Visionary, Associazione Distretto 2032 Rotary International, Associazione ELSA, Associazione Energy Managers, Associazione Epsilon Onlus, Associazione Festival della Scienza, Associazione Firenze Bio per la Sostenibilità, Associazione Firenze Business Angels Network, Associazione Geomonferrato, Associazione InnovaFiducia, Associazione Internazionale dei Waste Manager - Ass.I.Wa.Ma., Associazione Internazionale Progetti Ulisse ODV sviluppo sostenibile, Associazione Matermagna A.P.S, Associazione Nazionale Interforze Protezione Civile, Associazione Nazionale Tessile e Salute, Associazione Neorurale, Associazione no profit SOS Archivi, Associazione Ois, Osservatorio internazionale sulla salute, Associazione Orizzonte Sila ETS, Associazione Pandolea, Associazione Passo Civico, Associazione Pensando Meridiano, Associazione Pro Loco provinciale, Comitato UNPLI - Unione Nazionale Pro Loco d'Italia- Cosenza, Associazione Prometeo, Associazione Pygargus, Associazione Rete Italiana LCA, Associazione Rondine Cittadelle della Pace, Associazione Save the Planet Onlus, Associazione SB Friend, Associazione socio culturale ArTér Onlus, Associazione Sostenibilità e Sviluppo So.Svi. ETS, "Associazione Sport e Società - Progetto Filippide per l'autismo e le malattie rare, Assocaizione Sportiva Dilettantistica Benemerita del Comitato Italiano Paralimpico, Associazione Students Lab Italia, Associazione Svoltare Onlus, Associazione TeA - Turismo e Ambiente, Associazione Torino - La città del Libro, Associazione Vinova, Associazione VITARU, AssoController, Assoreca, Assorestauro, Avanzi - Sostenibilità per Azioni, Avvocato di strada Onlus, Benefit Innovation SB, BerBrand srl, Biodistretto delle Alte Valli, Bosco Retriever, Bottega Filosofica, Business Systems Laboratory (BS-Lab), BYE - Be Your Essence, C.D.S. Centro Ricerche Documentazione e Studi Economico Sociali OdV, C.I.C.A.L. Odv, Camera Forense Ambientale, Cammini d'Europa, Cantieri Ecologici d'Italia, Casa dell'Agricoltura - Associazione di Idee, CAST, CCW - Cultural Welfare Center, CEDEUAM - Centro di Ricerca Euro Americano sulle Politiche Costituzionali di UniSalento

(Lecce), CEFA Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura ETS, CEFORC Formazione Continua & Comunicazione, Centro di Esperienza Ambientale di Isola Polvese (CEA), Centro di Ricerca per le Aree Interne e gli Appennini - ArIA, Centro Etica Ambientale di Parma (CEA), Centro Jobel, Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute (DOrS) - ASL TO3 - Regione Piemonte, Centro Studi E.Di.Ma.S "Emergency and Disaster Management Studies", Centro Studi per lo Sviluppo Sostenibile, Cervellotik Education, CESPI - Centro Studi Problemi Internazionali, CeVI - Centro di Volontariato Internazionale, CGC Group (Centro di Laureati dell'Universitá Nazionale di Mar del Plata, Argentina), Chiron Energy Asset Management srl, CIIP - Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione, Circolo Culturale Palmiro Togliatti - APS, Circolo LeG (Libertà e Giustizia) di Milano, Cittadini per l'aria Onlus, Club per l'UNESCO di Galatina, Club per l'UNESCO di Tolentino e delle Terre Maceratesi ODV, CO.N.G.E.A.V. (Corpo Nazionale Guardie Ecologiche Ambientali, Volontarie), Coloriamo il nostro futuro - Minisindaci dei parchi naturali d'Italia, ComeUnaMarea Onlus, Comitato "Fa' la Cosa Giusta ! Sicilia", Comitato di Appoggio alle 3 Convenzioni globali delle Nazioni Unite (CA3C), Comitato Nessunisola, CoNaDI - Consiglio Nazionale Diritti Infanzia, Confapi Sicilia 2.0, Confassociazioni Coaching, Confederazione Cittadinanza Consapevole APS, Consorzio di imprese pugliesi Costellazione Apulia, Consorzio per le Risorse Energetiche S.c.P.A., Consorzio Promos Ricerche, Consorzio Sale della Terra ETS, Consorzio Sviluppo Sostenibile Valle Ofanto, Cooperativa di Comunità Ecosistema Comunale Castell'Azzara S.C. a R.L., Cooperativa Palma Nana, Cooperativa Sociale Le Mille e Una Notte, Corpo Italiano di San Lazzaro LAZARUS UNION - Corps Saint Lazarus International (CSLI), Corriere2030, COSP Verona - Comitato provinciale per l'Orientamento scolastico e professionale di Verona, Costa Edutainment SpA, Credito Emiliano S.p.A., CreSud SpA, Crif SpA, CSR Impresa, DBA Group, Decanato CELI - Chiesa Evangelica-Luterana in Italia, Dress for Success Rome, Dress the Change, Eatable Adventures, Eco Food Fertility, ECODOM - Consorzio Italiano Recupero e Riciclaggio Elettrodomestici, Ecoevents - Ambiente e Salute, Ecolife A.p.s., Ecomuseo Lazio Virgiliano, Edenred Italia, EDERA - Enabling Deep Regeneration, ELSA ODV, ENAV S.p.A., EnergEtica + (Future S.r.l.), Energia Corrente Srl (E.CO.), Energia Positiva Società Cooperativa, Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo per la Cooperazione l'Orientamento la Cooperazione il Lavoro, ENGIM, Ente Sbandieratori Cavensi-Città di Cava de' Tirreni- APS-ETS, Equity4Innovation, ERIS Srl, EthicsGo, Etimos Foundation, Etisos Foundation ETS, Eutopian - Osservatorio europeo sull'innovazione democratica, Eutropia Onlus, Evelita Associazione Solidale Onlus, Explora Il Museo dei Bambini di Roma, Federazione Italiana Consorzi Enti Industrializzazione - F.I.C.E.I., Federazioni Italiane delle Associazioni, Club e Centri per l'UNESCO (FICLU), FELCOS Umbria - Fondo di Enti Locali per la Cooperazione decentrata e lo Sviluppo umano Sostenibile, Filo&Fibra Cooperativa di Comunità A.R.L., Fiori di Campo APS, Fondazione Adriano Olivetti, Fondazione BCC della Valle del Trigno, Fondazione Canavese 2030, Fondazione Cogeme Onlus, Fondazione Comitans, Fondazione Cortina 2021, Fondazione Cusani Onlus, FONDAZIONE DUCA ROBERTO FERRETTI DI CASTELFERRETTO - CEA Selva di Castelfidardo, Fondazione Ducci, Fondazione Ermanno Gorrieri per gli studi sociali, Fondazione Est-Ovest, Fondazione Fico (Fabbrica Italiana Contadina) per l'educazione alimentare ed alla sostenibilità, Fondazione Fontana Onlus, Fondazione Giovanni Paolo II, Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus, Fondazione Osservatorio Meteorologico Milano Duomo, FOMD, Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi ETS, Fondazione Sport City, Fondazione Vigamus, Forum

delle idee, Friends of the Global Fund Europe, GAL Campidano, GAL Tirrenico “Mari monti e borghi”, Geoknowledge Foundation, Geotechnical and Environmental Engineering Group (GEEG), GETUP APS, Giornalisti Nell’Erba, Global Shapers Community - Rome Hub, Glocal Impact Network, Green Blue Days, Green Impact ETS, GreenGea Snc, Greenstep srls, Greenwich S.r.l., GS4C srl, GSICA - Gruppo Scientifico Italiano di Confezionamento Alimentare, Habitami, Habitat World, Happily Srl - Società Benefit, Happy Network, Homo Ambiens, hub.MAT - Laboratorio per la Mobilità, l’Ambiente ed il Territorio, Human Advisor Project, Human Rights International Corner - HRIC, i404.it, IAPG - International Association for Promoting Geoethics, ICC Italia - Comitato Nazionale Italiano della International Chamber of Commerce, Iccrea Banca S.p.A., ICDLAB Innovative Communication Development, ICSE&CO. (International Center for Southern Europe), IDRISI Cultura e Sviluppo, IF-Life Design, Il Lago di Pane, Improveo Srl Società Benefit, Integra ESG Partner Network Srl, Inventare Insieme, InVento Innovation Lab, Inventure APS, Isola Catania Impresa Sociale s.r.l., Istituto Conestabile-Piastrelli, Istituto di Cultura e di Lingue Marcelline, ITALY ENERGIA, AMBIENTE E SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE (ItalyEAS), Junior Enterprises Italy (JE Italy), Kioene, Koinètica srl, La Fabbrica S.r.l. Società Benefit, La Fenice A.P.S., LABTER-CREA, Laboratorio Territoriale - Centro di Riferimento per l’Educazione Ambientale di Mantova, LAMA Development and Cooperation Agency, “LEDS - L’ENERGIA DEGLI STUDENTI Associazione di Studenti di Ingegneria dell’Energia, Energia Elettrica ed Energetica Università degli Studi di Padova, Leroy Merlin Italia S.r.l., Let’Donation Srl, Life Franca, Flood Risk ANticipation and Communication in the Alps, LifeVillage ETS, Linaria, LITA.co Italy, Macro Design Studio Srl Società Benefit, Made in Carcere, MAMI - Movimento Allattamento Materno Italiano, MC Movimento Consumatori, Medea Srl, Mediamed Interactive Srl, Mediatyche, Missio Invest, MOIGE - Movimento Italiano Genitori Onlus, Movimento Mezzopieno, Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan, Music Innovation Hub Spa Impresa sociale, Nativa B Lab, Nel Sinis Società Cooperativa Sociale, Neogreen, Network per lo Sviluppo Sostenibile, NonSprecare, Officina Time APS, OI del Pomodoro da Industria Bacino Centro Sud Italia, OIDEC Italia, Ollum S.r.l., OpenCom, Operatori culturali L.A.CU.S. (Lago Ambiente CUltura Storia), Orizzonte APS, Orizzontegiovani SCS, P.R.U.A.-Progetto Risorse Umane per l’Autonomia, Pandora Cooperativa Sociale, pantaiES - SEAcoop STP, Pegaso - Fondo Pensione Complementare, People Agency, Plastic Free Certification, Poleis Soc. Coop., Polo Tecnologico di Pordenone, Pool Ambiente, Pro Bono Italia ETS, Pro Loco Città di Vieste, Progetto RE-Cycle APS, PROGEU-Progress in European Union-Istituto per lo Sviluppo, PromoTurismo FVG, PuntoDoc, Recosol, Reitaly, Renewable Consulting Srl, Rete Clima, Rete di Scuole E-Mobility, Rete di Scuole Natura e Cultura, Rete di Scuole per un Futuro Sostenibile, Scuole di Taranto, Rete Italiana Disabilità e Sviluppo (RIDS), Rete Verso - Verona Sostenibile, Rete Vini Sostenibili, RevolutionRock APS, Riabitare l’Italia, Rilegno, RIS - Rete Innovazione Sostenibile APS, Robur Solidale Onlus - La forza che aiuta, ROELMI HPC, Rotarian Fellowship of Corporate Social Responsibility, RUAH, Salvetti Foundation, Save NRG Srl, Save Your Globe APS, SaveLakeVareseAPS, SC Italia Srl, SDSN - Corso ‘International Law and Development’ presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell’Università degli Studi Roma Tre, Seniores Italia Lazio ODV, Service Group R&D Srl, Share-K Srl (Maydayearth.org), Side By Side, Sienambiente SpA, SIMTUR, Sinergie Soc. Cons. a R.L., Sintia Lab S.r.l., SIO - Società Italiana per l’Orientamento, SIT - Social Innovation Teams, Social Ice Aps, Società Cooperativa Culture - Coopculture, Società cooperativa sociale LEGO: L’inchiostro e Gio-

vani Officina Sociale, Società Italiana di Ecologia (SItE), Società Italiana di Geologia Ambientale (SIGEA), Società Italiana di Promozione di Salute (SIPS), SOS-Logistica - Associazione per la logistica sostenibile, Spazzapnea, SPES - Associazione Promozione e Solidarietà, SpinLife, Sport e Salute S.p.A., Stati Generali delle Donne HUB, Stewardship Italia - Associazione Italiana per la Gestione Etica delle Risorse, Street Child Italia, STRESS S.c. a r.l., Studio Azzali, Sui Generis International, Supereroi APS, Sustain&Ability S.r.l., Sustainability Communication Centre - SCC, Taebioenergy srl, Teach for Italy - Insegnare per l'Italia, TEAM SEGNAL SRL, Teatro dell'Argine Soc. Coop., Terre di Mezzo - Fa' la cosa giusta!, The Good in Town, Too Good to Go, ToscanABILE Aps, Trentino Sviluppo Spa, Triton ETS, Un Passaggio per Biotopia APS, Unica Reti S.p.A., Unione Mondiale per la Pace e i Diritti Fondamentali dell'uomo e dei popoli (UNIPAX), Università Popolare Galeno, Urban Collective Placemaking, Urban Experience, Ustep S.r.l., VDP Srl, VentiTrenta, Vertical Farming Italia, Vivere insieme in pari dignità, Way2Global, We are here Venice, WahV, Women in Games Italia, World Sustainability Organization, Worldrise Onlus, Xenia S.p.A. SB, Xera, YearOuT Onlus, ZEST Letteratura sostenibile.

Comitato Scientifico ASviS

Silvio Brusaferro, Roberto Danovaro, Ferruccio de Bortoli, Valerio De Molli, Daniele Franco, Barbara Gallavotti, Fabiola Gianotti, Elena Granaglia, Fabio Maria Lazzerini, Mauro Magatti, Monica Maggioni, Maurizio Martina, Mario Nava, Dietelmo Pievani, Marina Elena Ponti, Francesco Profumo, Carlo Ratti, Lucrezia Reichlin, Ferruccio Resta, Alessandra Ricci, Alec Ross, Linda Laura Sabbadini, Chiara Saraceno, Stefano Scarpetta, Nathalie Tocci, Ersilia Vaudo.

(aggiornato all'11 maggio 2026)

Esperti ASviS

Cesare Avenia, Daniele Barbone, Ugo Bardi, Donato Speroni, Gianni Bottalico, Gianluigi Bovini, Gabriella Calvano, Ilaria Caprioglio, Livia Celardo, Cecilia Cellai, Emilio Ciarlo, Davide Ciferri, Anna Colombo, Antonino Costantino, Andrea Costi, Federica Daniele, Andrea Dari, Sergio De Nardis, Rosa De Pasquale, Riccardo Della Valle, Chiara Dipierri, Luigi Ferrata, Mario Fiumara, Luciano Forlani, Monica Frassoni, Stefano Furlan, Tiziana Gallo, Nina Gardner, Andrea Gavosto, Patrizia Giangualano, Chiara Giovenzana, Filomena Maggino, Fausto Manes, Elio Manti, Giulio Marcon, Marco Mari, Carlo Maria Martino, Marina Migliorato, Carlo Mochi Sismondi, Adolfo Morrone, Patricia Navarra, Afsoon Neginy, Emanuele Negrenti, Rosanna Oliva De Conciliis, Ottavia Ortolani, Cesare Pinelli, Ruggero Po, Pippo Ranci, Sabina Ratti, Gabriele Renzi, Vanni Rinaldi, Fausto Sacchelli, Pierluigi Sassi, Lorenzo Scheggi Merlini, Antonio Sfameli, Pietro Speroni Di Fenizio, Silvia Stilli, Valeria Termini, Federico Testa, Michele Torsello, Andrea Ferrazzi, Walter Vitali, Francesca Zoppi.

(aggiornato all'11 maggio 2026)

Finito di stampare
nel mese di maggio 2026
presso **Editron srl** - Roma

Progetto grafico e impaginazione
KNOWLEDGE for BUSINESS

K for Business

ASviS
ALLEANZA ITALIANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

asvis.it

@ASviSItalia
@asvisitalia
ASviS
@asvis_italia
ASviS

FSC
www.fsc.org
RICICLATO
Carta prodotta da materiale riciclato
FSC® C152897